
	<p>ISTITUTO d'ISTRUZIONE SUPERIORE L. COSTANZO Viale Stazione, n. 70, 88041 DECOLLATURA (CZ) - Tel. Segreteria 0968 63309-61377 C.F. 99000720799 - czis00300n@istruzione.it - czis00300n@pec.istruzione.it - www.iiscostanzo.edu.it</p>	
---	---	---



PTOF TRIENNIO 2025/2028

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "COSTANZO"

***LO SCOPO DELL'EDUCAZIONE È QUELLO DI
TRASFORMARE GLI SPECCHI IN FINESTRE***

(J. Harris)

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IS "L.COSTANZO" DECOLLATURA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6896** del **01/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2026** con delibera n. 13*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 35** Principali elementi di innovazione
- 41** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 53** Aspetti generali
- 62** Traguardi attesi in uscita
- 75** Insegnamenti e quadri orario
- 77** Curricolo di Istituto
- 110** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 114** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 127** Moduli di orientamento formativo
- 133** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 148** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 174** Attività previste in relazione al PNSD
- 178** Valutazione degli apprendimenti

182 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

189 Aspetti generali

192 Modello organizzativo

204 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

206 Reti e Convenzioni attivate

217 Piano di formazione del personale docente

221 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Pubblicizzazione delle Attività istituzionali (GDPR 2018)

La scuola rende adeguata pubblicizzazione ad eventi e manifestazioni che interessano i nostri allievi mediante i propri canali istituzionali (il sito web <https://www.iiscostanzo.edu.it>) con opportune relazioni scritte e/o audio-visive. In tali contesti, le foto e video che verranno pubblicati, saranno selezionati con adeguata attenzione al fine di salvaguardare eventuali dati "particolari" (art. 9 del Reg. UE n. 679/16). Nel fare ciò, legando sempre ad eventuali pubblicazioni il carattere istituzionale delle stesse, si terrà conto dei principi di minimizzazione dei dati, limitazione della conservazione e protezione dei dati per impostazione predefinita, in base alle policy di "privacy by default" che viene adottata da questa Istituzione Scolastica.

ANALISI DEL CONTESTO

L'Istituto è nato nel 1968 come Liceo Scientifico a Decollatura per forte concordanza di volontà istituzionali (Comune, Provincia, Provveditorato agli Studi), prima come sezione staccata del Liceo Scientifico Fermi di Catanzaro, poi autonomo. Nel 1997, in un contesto di razionalizzazione della rete scolastica, sono aggregati al Liceo l'Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente e l'Istituto Tecnico Industriale di Soveria Mannelli, in cui nel 2011-2012 l'indirizzo di Informatica e Telecomunicazioni ha sostituito l'indirizzo Meccanica. E' avvenuta così la trasformazione in Istituto di Istruzione Superiore a cui nel 2012-13 è stato associato l'Istituto professionale per l'Agricoltura di Lamezia Terme con la successiva attivazione dell'articolazione Servizi socio-sanitari – Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico e Ottico. I diversi indirizzi definiscono una Scuola tra le più complesse del panorama regionale, che ha rappresentato, negli anni, un capitolo nobile nella formazione delle nuove generazioni e che sempre con più forza contribuisce anche al rilancio produttivo del territorio.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:



L' IIS "L. Costanzo" aggrega realtà socio-economiche diverse, in parte interdipendenti: quella montana e interna del Reventino e quella del Lametino, cittadina e di pianura. La diversa posizione territoriale diventa per la scuola un valore aggiunto, poichè consente di abbracciare un territorio più esteso e offrire il servizio educativo sia ai centri urbani e rurali del comprensorio del Reventino sia al territorio Lametino e al suo hinterland.

Nell'area del Reventino e del Lametino l'economia è dominata dal terziario pubblico e dal commercio, a cui si aggiungono aziende manifatturiere medio-piccole con tasso di fatturato pari a quello nazionale almeno per il Reventino, un tessuto a maglie larghe di ditte soprattutto a carattere familiare.

Ciò costituisce una qualche opportunità per lo sviluppo di spazi di occupabilità e auto-imprenditorialità nelle filiere agroalimentari, nel settore dei servizi alla persona (per l'altissimo Indice di vecchiaia) e nelle aree presidiate dalle imprese (editoria, tessile, edilizia).

A livello di comprensorio e provincia, l'Istituto ha potuto avviare numerose partnership per l'inclusione, la lotta alla dispersione scolastica, l'orientamento, la programmazione dell'offerta formativa.

Risorse e competenze utili alla scuola sono i Comuni, i 2 istituti comprensivi del Reventino e i 7 di Lamezia Terme, il GAL, le ASL, le Protezioni Civili, molte ma spesso deboli associazioni di volontariato e Fondazioni del settore assistenziale. L'ente di riferimento è la Provincia, altri possibili e plausibili risorse sono le C.C.I.A.A, i Centri per l'impiego e la Regione Calabria.

Vincoli:

Le realtà socio-economiche diverse, che l'IIS Costanzo aggrega Esse condividono difficoltà economiche e di sviluppo produttivo; la crisi del settore agricolo e, in misura assai diversa, problemi di coesione sociale e di legalità. I due territori presentano numerosi vincoli tra i quali emerge una crisi del settore sociale, nonché uno scadente livello dei servizi pubblici. Nell'area del Reventino mancano spazi per attività culturali e di tempo libero, agibili soprattutto dai giovani . La crisi della mobilità nell'area del Reventino ha peggiorato la situazione.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica di circa 400 studenti si concentra maggiormente nei due plessi del



Lametino, poiché l'area interna è soggetta ad un forte decremento demografico. Per gli studenti e le loro famiglie la Scuola rappresenta ancora un punto di riferimento ed uno strumento di affermazione e crescita culturale e sociale. La pluralità di indirizzi offre opportunità di scelta, spaziando dal professionale (agrario, odontotecnico) ,al tecnico informatico, al liceo scientifico.

Sono presenti pochi studenti stranieri, per i quali la scuola attiva percorsi di inclusione.

Gli alunni con diversa abilità (22) vivono in un contesto sociale spontaneamente accogliente e professionalmente qualificato, è presente la figura dell'educatore e dell'assistente alla persona.

Vincoli:

Gli Indici ESCS si attestano verso livelli bassi o medio-bassi ponendo un problema educativo ulteriore alla scuola nel suo insieme. Il contesto socio-economico risulta medio-alto soltanto per una parte degli studenti, frequentanti per lo più il Liceo. Pur in presenza di redditi medi allineati a quelli provinciali, nei territori di riferimento della Scuola appare alta la loro variabilità, soprattutto dentro le classi. Il dato si riferisce maggiormente ai due Professionali.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto non presenta particolari problematiche in tema di sicurezza, è dotato di uscite di emergenza e scale antincendio, di ascensore in due plessi. In ogni plesso è stato collocato un DAE.

Sono presenti LIM/DIGITAL BOARD in tutte le aule, diversi laboratori (26): Scienze, Chimica, Fisica, Lingue, Informatica, Robotica, Biblioteca, di vinificazione, 4 Serre. Il Professionale di Soveria M. dispone di un'azienda agraria con 17 ettari, quello di Lamezia Terme di un'azienda di 4 ettari.

Due palestre sono in costruzione, una palestra è funzionante nel plesso di Lamezia Terme, in Contrada Savutano.

Tutte le sedi sono cablate e fornite di Wi-Fi.

Per gli studenti sono disponibili in comodato d'uso circa 200 tablet e 600 libri di testo.

Il Tecnico di Soveria Mannelli ha avuto, negli anni, vari adeguamenti e messe a norma. Oltre alle LIM nelle aule, dispone di 2 laboratori di informatica, 1 FabLab e diversi Kit mobili.

Il Professionale di Savutano dispone della palestra, dell'azienda agraria di 4 ettari e laboratori di



informatica, chimica e vinificazione.

Nell'anno 2024 sono stati ultimati: un laboratorio linguistico presso l'ITI di Soveria Mannelli; un laboratorio STEM presso il Liceo Scientifico di Decollatura; una serra -aula didattica idroponica presso il plesso IPS di Lamezia Terme.

Nell'anno 2024/2025 è stato demolito l'edificio dell'IPS di Soveria Mannelli, che sarà ricostruito secondo innovativi criteri anche di efficientamento energetico.

Nell'anno 2025/2026 l'indirizzo odontotecnico si è trasferito in una nuova sede, presso Piazza Mazzini in Lamezia Terme, è presente un laboratorio specifico attrezzato che sarà ulteriormente ampliato con i Fondi PN 21/27.

Con i fondi del PON EDU GREEN nel 2023 la Scuola si è dotata di moderne attrezzature per i lavori dell'azienda agraria annessa all'IPS di Soveria Mannelli.

Con i fondi regionali POR nel 2024 è stata ampliata con 500 nuovi volumi la Biblioteca, oltre che di strumentazione inclusiva (Lettore OCR, banchi per fruitori con diversa abilità).

Nel 2025 è stato acquistato un autobus 48 posti utilizzato per il trasporto degli studenti e per le uscite didattiche.

La scuola è inserita nel progetto regionale "Discutiamone in classe" per la figura dello psicologo. Rientra altresì nella rete SCUOLE PROMOTRICI DI SALUTE.

Vincoli:

La presenza di cinque differenti articolazioni all'interno del "Costanzo", dislocate su tre comuni e quattro sedi, costituisce un vincolo strutturale che grava costantemente sui suoi processi organizzativi e gestionali e sul suo bilancio perché ogni sede e articolazione necessitano di un gran numero di laboratori e strumenti specialistici. La presenza delle due aziende agrarie con le loro specifiche esigenze di interventi di manutenzione sui locali produttivi e sui mezzi rende ulteriormente complessa e delicata tale situazione. Ulteriore vincolo è costituito dal fatto che gli studenti dell'Istituto provengono da numerosi comuni limitrofi, alcuni dei quali situati anche in località disagiate. Solo una parte degli studenti risiede nei paesi ospitanti le sedi scolastiche. Risulta, perciò, molto accentuato il fenomeno del pendolarismo che comporta, spesso, problemi con i mezzi di trasporto soprattutto in orario pomeridiano. La partecipazione degli studenti alle attività dell'ampliamento dell'offerta formativa costituisce un problema non facilmente gestibile allo stato attuale. Per fronteggiare i problemi della mobilità sul Reventino, la scuola ha da sempre offerto un servizio di trasporto giornaliero per facilitare il diritto allo studio di una trentina di studenti



provenienti da alcuni comuni non serviti dai mezzi pubblici. Senza i contributi degli EE.LL, i costi gravano direttamente sul bilancio scolastico.

Risorse professionali

Opportunità:

Il 50% circa degli insegnanti è stabile nell'Istituto da almeno 5 anni e risiede per lo più nell'area del Reventino e del Lametino. I docenti a tempo indeterminato dell'Istituto sono 78. Ciò può favorire le relazioni di collaborazione e il senso di appartenenza, nonché la conoscenza della realtà socioeconomica.

L'80% circa dei docenti è in possesso di Laurea, il restante 20% è diplomato ed è concentrato negli istituti professionali e nel tecnico. I docenti hanno sempre dimostrato disponibilità all'aggiornamento offerto dalla scuola. Sono diffuse le competenze informatiche, prevalentemente funzionali, DIGCOMP, STEM, si impiegano piattaforme e-learning per la didattica e per l'autoaggiornamento. La Dirigente scolastica è al quarto anno di direzione della Scuola, al settimo di servizio di cui tre svolti in Lombardia, in un comprensivo di 1200 alunni a Milano nord.

I docenti di sostegno sono 24, la maggior parte a tempo indeterminato, tutti specializzati, sono presenti due referenti di area.

I collaboratori scolastici sono per lo più stabili nell'Istituto, gli AA sono in servizio nel nostro Istituto da più di 5 anni.

La scuola è inserita nel progetto regionale "Discutiamone in classe" per la figura dello psicologo. Rientra altresì nella rete SCUOLE PROMOTRICI DI SALUTE.

Sono presenti il TEAM per il contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo, con un Protocollo operativo istituzionalizzato, i referenti per l'Educazione civica, le pari opportunità, l'educazione alla salute e l'animatore digitale..

E' stato istituito il GRUPPO DI LAVORO per l'Intelligenza artificiale ai sensi delle Linee guida MIM 2025.

Sono presenti figure interne di riferimento per le certificazioni ECDL.

Vincoli:



Il personale a tempo determinato è concentrato prevalentemente negli indirizzi Socio sanitario e odontotecnico, dei Professionali di Soveria M. e Lamezia Terme. La varietà di articolazioni di studio produce due effetti negativi: l'elevata presenza di docenti a scavalco su altre scuole provinciali e docenti a T.D su piccoli spezzoni orari.

Tutto ciò crea una situazione particolarmente complessa riguardo alla continuità educativa, alla condivisione della vision e della mission, alla standardizzazione delle competenze professionali e alla cultura organizzativa.

Il 46% circa dei docenti a T.I. ha un'età superiore ai 55 anni. Tali dati costituiscono un freno naturale rispetto ai processi di cambiamento e di innovazione, anche se i docenti più esperti sono disponibili nella maggioranza dei casi ad aggiornarsi.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IS "L.COSTANZO" DECOLLATURA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	CZIS00300N
Indirizzo	VIALE STAZIONE DECOLLATURA 88041 DECOLLATURA
Telefono	096861086
Email	CZIS00300N@istruzione.it
Pec	czis00300n@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://iiscostanzo.edu.it/

Plessi

LICEO SCIENTIFICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	CZPS003014
Indirizzo	VIALE STAZIONE DECOLLATURA 88041 DECOLLATURA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Viale LE STAZIONE SNC - 88041 DECOLLATURA CZ
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">SCIENTIFICO



Totale Alunni 66

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO-SOVERIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

Codice CZRA00301N

Indirizzo VIA C. SCAGLIONI SOVERIA MANNELLI 88049 SOVERIA MANNELLI

Edifici

- Via SCAGLIONI SNC - 88049 SOVERIA MANNELLI CZ

Indirizzi di Studio

- AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE
- SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Totale Alunni 66

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO-LAMEZIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

Codice CZRA00303Q

Indirizzo VIA SAVUTANO LAMEZIA TERME 88048 LAMEZIA TERME

Edifici

- Località SAVUTANO SNC - 88046 LAMEZIA TERME CZ

Indirizzi di Studio

- AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE,



VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL
TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE
FORESTALI E MONTANE

- ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI
SANITARIE: ODONTOTECNICO

Totale Alunni	145
---------------	-----

ISTITUTO TECNICO INFORMATICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
---------------	----------------------------

Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
------------------	------------------------------

Codice	CZTF003016
--------	------------

Indirizzo	ISTITUTO TECNICO INFORMATICO SOVERIA MANNELLI 88049 SOVERIA MANNELLI
-----------	---

Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via COL.DE FRANCO SNC - 88049 SOVERIA MANNELLI CZ
---------	---

Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE• INFORMATICA
---------------------	--

Totale Alunni	97
---------------	----

Approfondimento

Nel 2025 l'indirizzo odontotecnico del professionale di Lamezia Terme si è trasferito nel centro della città, presso Piazza Mazzini.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	13
	Chimica	3
	Enologico	1
	Fisica	2
	Informatica	4
	Lingue	2
	Odontotecnico	2
	Scienze	1
	MICROPOPAGAZIONE	1
	FAB LAB	2
	METODOLOGIA	1
	SERRA	6
	AZIENDA AGRARIA	2
	STEM	3
	MULTILINGUISTICO	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	280
	LIM e SmartTV (dotazioni)	36



multimediali) presenti nei
laboratori

PC e Tablet presenti nelle
biblioteche 15

LIM e SmartTV (dotazioni
multimediali) presenti nelle
biblioteche 1

PC e Tablet presenti in altre aule 30

NOTEBOOK COVID 37

Approfondimento

Nell'anno scolastico 2023/2024 ciascun plesso è stato dotato di Smartboard con carrello per poter essere spostata in ogni ambiente di apprendimento.

Nel plesso dell'ITI è stato acquistato un CARRELLO caricatore per 36 NOTEBOOK .



Risorse professionali

Docenti	77
Personale ATA	32

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2024/2025 è stato aggiunto in organico di fatto un assistente tecnico per il laboratorio di odontotecnica nel plesso di Lamezia Terme.



Aspetti generali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), elaborato ai sensi della legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", costituisce il documento fondamentale con cui vengono definite le finalità strategiche quali fattori di identità dell'Istituzione formativa, della specificità organizzativa, progettuale e operativa della Scuola, per il raggiungimento degli obiettivi, anche a medio o lungo termine, che si intendono perseguire nelle attività di educazione, di istruzione e di formazione degli studenti, uniti alle priorità, ai traguardi e agli obiettivi di processo individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV).

VISION E MISSION DELL'ISTITUTO

1. Promuovere negli alunni la consapevolezza delle proprie capacità, del riconoscimento delle proprie competenze, considerate non solo come un sapere e un saper fare, ma un saper essere.
2. Promuovere la conquista della competenza di progettare il proprio futuro professionale e relazionale.
3. Creare un clima di benessere collettivo fra tutti gli attori e gli stakeholder che contribuiscono a costruire l'ambiente-scuola.

L'Istituto mira a perseguire traguardi che possano favorire un ampio sviluppo della persona e che vengono così sintetizzati:

- Apprendimento (il sapere) - Favorire il raggiungimento degli obiettivi previsti nel curriculum. Favorire l'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità strutturate, integrate e significative.
- Orientamento (il saper essere) - Portare gli alunni ad acquisire la capacità di trasformare in comportamenti i contenuti acquisiti. Promuovere la capacità di progettare il proprio futuro professionale e relazionale.
- Educazione (il saper fare) - Guidare gli alunni ad acquisire la capacità di tradurre conoscenze e abilità in comportamenti razionali e ottimali sul piano etico-sociale.
- Relazione (il saper vivere con gli altri) - Guidare gli alunni ad acquisire la consapevolezza della propria identità. Favorire la maturazione di significative capacità relazionali. Promuovere la considerazione della diversità come risorsa e motivo di arricchimento, attraverso processi inclusivi

FINALITA'



Le principali finalità sono la riduzione dell'insuccesso e il contenimento dell'abbandono scolastico.

Si cercherà, pertanto, di attivare un più attento orientamento in entrata, un supporto più efficace per il recupero delle lacune scolastiche e un ascolto attivo, da parte dei docenti e di personale specializzato, delle difficoltà che gli adolescenti devono affrontare, nella convinzione che un ambiente sereno e dialogante sia la base più opportuna per promuovere la motivazione all'impegno scolastico.

La scuola deve, altresì, riuscire a migliorare la qualità degli esiti scolastici riducendo il tasso di ripetenze e di giudizi sospesi ed accrescendo i livelli medi di profitto raggiunti dagli studenti. Gli esiti scolastici costituiscono per molti versi la cartina di tornasole della qualità prodotta dalla scuola, almeno in termini di output. Si dovrà migliorare la progettazione d'istituto e disciplinare, innovare la didattica, sarà di fondamentale importanza insistere su una didattica alternativa che superi la tradizionale formula della lezione frontale, per lasciare posto a una didattica laboratoriale e partecipativa che parta dai bisogni cognitivi dello studente. Si dovranno potenziare sia le competenze disciplinari che quelle interdisciplinari, favorendo un più efficace raccordo con i percorsi universitari.

Si cercherà di migliorare il clima relazionale e il rapporto insegnamento-apprendimento, per elevare progressivamente la qualità dei risultati scolastici. Per realizzare queste finalità è importante anche il coinvolgimento delle famiglie, al fine di individuare le problematiche più diffuse e le soluzioni più idonee. L'Istituto intende potenziare le relazioni con il territorio attraverso un'azione di pianificazione di eventi nei settori professionalizzanti finalizzata ad animare i rapporti con enti e associazioni e a rendere la scuola più collaborativa e presente nell'area territoriale di appartenenza. Si prevede anche la partecipazione a eventi esterni al fine di creare e consolidare relazioni con gli stakeholder. Si intende proseguire la proficua collaborazione con le imprese del territorio per favorire lo sviluppo di innovazioni didattiche, metodologiche e tecnologiche.

PRIORITA' RAV

L'Istituto si è posto l'obiettivo di ridurre il divario tra i risultati degli studenti e la media nazionale e cercare di ridurre la variabilità dei risultati tra le classi dei diversi indirizzi.

L'Istituto si è posto altresì l'obiettivo di migliorare le performance degli studenti rispetto alle **prove standardizzate**, il cui trend negativo riguarda tutta la regione, soprattutto in riferimento alle competenze di matematica.

Terzo obiettivo formativo prioritario è lo **sviluppo delle competenze degli studenti, DIGCOMP e trasversali** (Raccomandazione 22 maggio 2018), che permettono al cittadino di agire consapevolmente



in un contesto sociale profondamente complesso e di affrontare le sfide poste da modelli organizzativi sempre più digitalizzati e interconnessi.

Il "Costanzo" ha innovato in maniera significativa gli ambienti di apprendimento sul piano digitale perché convinto della rivoluzione culturale in corso, della filiera di valore che può creare l'Industria 4.0 e dell'importanza delle competenze digitali del cittadino del XXI secolo. Occorre però continuare a dare impulso ad attività mirate allo sviluppo di competenze digitali nella scuola e sul territorio.

E' necessario assumere come priorità strategica il miglioramento continuo delle competenze trasversali integrandole stabilmente nelle competenze curriculari confluenti nei profili educativi, culturali e professionali dei singoli istituti e impiegandole per la valorizzazione delle differenze individuali (bisogni educativi specifici, equità di genere, immigrazione, cura delle eccellenze, ecc.). Gli studenti, infatti, manifestano crescenti incertezze e difficoltà di orientamento e ri-orientamento, sia in entrata che in uscita, con la conseguenza che spesso hanno difficoltà a fare delle scelte di vita e/o di studio consapevoli. Orientare i ragazzi nello sviluppo di un progetto individuale, calibrato sulle loro specifiche attitudini, potenzialità e aspettative è, quindi, di fondamentale importanza per il successo degli studenti e delle studentesse.

Queste priorità sono ritenute strategiche per l'innalzamento dei livelli di successo degli alunni, in termini di acquisizione di abilità, conoscenze e competenze volte alla costruzione di un sapere stabile e partecipato, spendibile nel mondo del lavoro.

Gli interventi che intendiamo mettere in campo sono volti non solo al recupero degli studenti di fascia più bassa, ma anche al potenziamento delle competenze degli studenti più brillanti ,garantendo ad ognuno la possibilità di fare il miglior percorso di apprendimento possibile. Porre i ragazzi al centro dell'azione formativa significa offrire loro l'opportunità di acquisire strumenti per imparare ad imparare, affinché i saperi operino in funzione della strutturazione del pensiero, assegnando maggiore attenzione ai processi rispetto ai prodotti, anche alla luce delle criticità emerse dalle prove standardizzate nazionali e in considerazione dell'alto tasso di dispersione scolastica che caratterizza la scuola italiana.

IL PDM

Gli obiettivi di miglioramento, stabiliti dall'Istituto per il triennio 2025/2028, derivano dall'analisi della complessità ed eterogeneità del contesto socio-culturale della comunità che chiede alla Scuola un supporto, non solo come attore principale della crescita professionale degli studenti, ma anche come punto di riferimento per affrontare le difficoltà educative, affettive, sociali ed economiche.

Accanto agli obiettivi formativi, come successivamente elencati, vengono indicati quali aree di intervento:



- Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente

PRIORITÀ Rafforzamento del lavoro sulle competenze attraverso la realizzazione di UdA, i progetti di Istituto e i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.

TRAGUARDO Consapevolezza della propria identità e dei processi che conducono allo sviluppo di prestazioni efficaci.

Obiettivi di processo collegati - Realizzazione di ulteriori accordi di collaborazione scuola/mondo del lavoro per la effettuazione di stage, tirocini interni, alternanza. - Formazione docenti sulla didattica e sulla valutazione delle competenze - Strategie didattiche innovative per gli studenti con BES - Collaborazione con enti ed associazioni per la progettazione di percorsi formativi con esperti esterni - Progettazione Erasmus - Realizzazione di accordi di collaborazione con aziende . - Ricorso alle unità di apprendimento e alle tecnologie multimediali - Incremento della partecipazione ad eventi ed iniziative che coinvolgano gli altri attori del territorio .

- Contrasto all'insuccesso scolastico

PRIORITA' Consolidamento delle attività di supporto al recupero delle insufficienze (recupero in itinere, pausa didattica, sportelli help, recuperi extracurricolari).

Traguardo • Ridurre l'insuccesso scolastico degli studenti soprattutto nel biennio.

Obiettivi di processo collegati • Realizzare Unità di Apprendimento trasversali • Incentivare l'utilizzo di modalità didattiche innovative • Incrementare ulteriormente le attività di recupero (sportello didattico, corso di recupero, recupero in itinere, workshop)• Rafforzamento della didattica per competenze, con particolare attenzione alla comprensione del testo, alla produzione scritta e orale, alla matematica, al problem solving e alle lingue straniere .

- Potenziamento delle competenze informatiche e tecnologiche



PRIORITA' • Valorizzazione delle competenze informatiche e tecnologiche per migliorare il successo formativo.

Traguardo • Acquisizione di certificazioni specifiche

Obiettivi di processo collegati • Formazione docenti sulla didattica e sulla valutazione delle competenze • Potenziamento degli incontri per la progettazione didattica • Strategie didattiche per gli studenti con DSA e con disabilità • Acquisizione di certificazioni specifiche da parte dei docenti • Incremento degli incontri di orientamento per illustrare le opportunità di studio e di lavoro in Italia ed all'estero • Collaborazione con enti e associazioni per la progettazione di percorsi formativi con esperti esterni di settore • • Realizzazione di accordi di collaborazione con aziende che abbiano sedi anche all'estero • Ricorso alle unità di apprendimento e alle tecnologie multimediali • Partecipazione di docenti a progetti che si svolgono all'estero • Didattica laboratoriale • Partecipazione a progetti PON ed Erasmus per attività di studio e/o tirocini in Italia e all'estero • Partecipazione a eventi che favoriscano l'acquisizione delle competenze informatiche e tecnologiche.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il divario tra i risultati degli studenti e la media nazionale. Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi dei diversi indirizzi.

Traguardo

Raggiungere la media nazionale degli esiti finali.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle Prove INVALSI .

Traguardo

L'Istituto si è posto l'obiettivo di migliorare le performance degli studenti, il cui trend negativo riguarda tutta la regione.

● Competenze chiave europee

Priorità

Obiettivo formativo prioritario e' lo sviluppo delle competenze degli studenti, DIGCOMP



e trasversali (RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente), che permettono al cittadino di agire consapevolmente in un contesto sociale profondamente complesso e di affrontare le sfide poste

Traguardo

Si punta ad una formazione specifica finalizzata all'acquisizione delle competenze con attività ed iniziative dedicate ed estese ai quattro indirizzi e la creazione di nuovi spazi e laboratori.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Competenze chiave per l'apprendimento permanente**

- **Priorità**

Potenziamento delle competenze chiave europee attraverso la realizzazione di UDA, progetti di Istituto e percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.

- **Traguardo**

Consapevolezza della propria identità e dei processi che conducono allo sviluppo di prestazioni efficaci.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre il divario tra i risultati degli studenti e la media nazionale. Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi dei diversi indirizzi.

Traguardo

Raggiungere la media nazionale degli esiti finali.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Obiettivo formativo prioritario e' lo sviluppo delle competenze degli studenti, DIGCOMP e trasversali (RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente), che permettono al cittadino di agire consapevolmente in un contesto sociale profondamente complesso e di affrontare le sfide poste

Traguardo

Si punta ad una formazione specifica finalizzata all'acquisizione delle competenze con attivita' ed iniziative dedicate ed estese ai quattro indirizzi e la creazione di nuovi spazi e laboratori.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Applicazione del curricolo di scuola verticale, interdisciplinare e orizzontale fondato sulle competenze e l'uso estensivo dei compiti autentici.

Articolare e standardizzare attivita' legate alla didattica per competenze.

Favorire l'innovazione didattica e le nuove tecnologie applicate alla didattica.

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire attivita' laboratoriali e momenti di apprendimento cooperativo



Creare ambienti di apprendimento innovativi di e-learning

○ **Inclusione e differenziazione**

Creare delle condizioni di apprendimento ottimali per tutti gli studenti, appianare difficoltà e differenze, allo scopo di mettere ogni alunno nelle condizioni di scoprire, valorizzare ed esprimere al massimo il proprio potenziale. Adottare strategie apposite.

○ **Continuità e orientamento**

Predisposizione di progetti e attività che permettano di lavorare sull'orientamento in ingresso e in uscita.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Implementare la metodologia didattica, adottare strategie e strumenti diversificati e innovativi.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Incrementare la collaborazione con il territorio, con gli altri enti ed associazioni, nonché con le aziende di settore.



Attività prevista nel percorso: Essere competenti per il futuro

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Docenti dei consigli di classe
Risultati attesi	<p>Le competenze trasversali sono messe al centro del percorso di apprendimento perché migliorano il grado di acquisizione di consapevolezza dello studente rispetto alla propria crescita personale. Allo stesso tempo, attivano capacità riflessive e comportamentali essenziali per muoversi in contesti sociali e di lavoro ; implicano infatti processi di pensiero e di cognizione, ma anche di comportamento. Sono competenze chiave nell'ottica della formazione permanente perché si caratterizzano per l'alto grado di trasferibilità in compiti e ambienti diversi, dotando così lo studente di capacità che gli permettono di migliorare la qualità del proprio comportamento e realizzare strategie efficaci per i diversi contesti in cui si troverà ad agire. Inoltre è importante considerare l'importanza di queste soft skill anche in funzione auto-orientativa : lo studente deve essere in grado di ottenere feed-back sulle sue strategie e utilizzarli per riorganizzare la sua capacità di orientarsi in diversi ambiti. In sintesi, le competenze trasversali permettono allo studente di arricchire il suo patrimonio personale con conoscenze, abilità e atteggiamenti che gli consentono di comportarsi adeguatamente ed efficacemente nella complessità delle situazioni in cui si trova a muoversi.</p>



● **Percorso n° 2: Contrasto all'insuccesso scolastico**

PRIORITA' Consolidamento delle attività di supporto al recupero delle insufficienze (recupero in itinere, pausa didattica, sportelli help, recuperi extracurricolari).

Traguardo • Ridurre l'insuccesso scolastico degli studenti soprattutto nel biennio.

Obiettivi di processo collegati • Realizzare Unità di Apprendimento trasversali • Incentivare l'utilizzo di modalità didattiche innovative • Incrementare ulteriormente le attività di recupero (sportello didattico, corso di recupero, recupero in itinere, workshop) • Rafforzamento della didattica per competenze, con particolare attenzione alla comprensione del testo, alla produzione scritta e orale, alla matematica, al problem solving e alle lingue straniere .

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre il divario tra i risultati degli studenti e la media nazionale. Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi dei diversi indirizzi.

Traguardo

Raggiungere la media nazionale degli esiti finali.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

Miglioramento dei risultati nelle Prove INVALSI .

Traguardo

L'Istituto si e' posto l'obiettivo di migliorare le performance degli studenti, il cui trend negativo riguarda tutta la regione.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettazione di moduli/unità didattiche per il recupero delle competenze di base in orario curricolare ed extra.

Applicazione del curricolo di scuola verticale, interdisciplinare e orizzontale fondato sulle competenze e l'uso estensivo dei compiti autentici.

Applicazione di pratiche didattiche ed elaborazione di strumenti coerenti con il nuovo quadro di valutazione formativa.

Articolare e standardizzare attività legate alla didattica per competenze.

Favorire l'innovazione didattica e le nuove tecnologie applicate alla didattica.



○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire attività laboratoriali e momenti di apprendimento cooperativo

Creare ambienti di apprendimento innovativi di e-learning

○ **Inclusione e differenziazione**

Creare delle condizioni di apprendimento ottimali per tutti gli studenti, appianare difficoltà e differenze, allo scopo di mettere ogni alunno nelle condizioni di scoprire, valorizzare ed esprimere al massimo il proprio potenziale. Adottare strategie apposite.

Contrastare la dispersione e l'insuccesso scolastico.

○ **Continuità e orientamento**

Predisposizione di progetti e attività che permettano di lavorare sull'orientamento in ingresso e in uscita.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Implementare la metodologia didattica, adottare strategie e strumenti diversificati e innovativi.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere corsi di formazione specifici

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Incrementare la collaborazione con il territorio, con gli altri enti ed associazioni, nonché con le aziende di settore.

Incrementare la partecipazione e il coinvolgimento delle famiglie anche attraverso attività specifiche di formazione-informazione.

Attività prevista nel percorso: Training per l'INVALSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Figura strumentale INVALSI
Risultati attesi	Miglioramento degli esiti delle prove standardizzate nazionali.



Attività prevista nel percorso: Attività mirate al recupero delle competenze di base

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Docenti incaricati
Risultati attesi	Riduzione divario scolastico

● **Percorso n° 3: Competenze informatiche e tecnologiche per migliorare il successo formativo.**

Priorità: Valorizzazione delle competenze informatiche e tecnologiche per migliorare il successo formativo.

Traguardo : Acquisizione di certificazioni specifiche

Obiettivi di processo collegati

- Formazione docenti sulla didattica e sulla valutazione delle competenze
- Potenziamento degli incontri per la progettazione didattica
- Strategie didattiche per gli studenti con DSA e con disabilità
- Acquisizione di certificazioni specifiche da parte dei docenti
- Incremento degli incontri di orientamento per illustrare le opportunità di studio e di lavoro in Italia ed all'estero
- Collaborazione con enti e associazioni per la progettazione di percorsi formativi con esperti esterni di settore
- Realizzazione di accordi di collaborazione con aziende che abbiano sedi



anche all'estero • Ricorso alle unità di apprendimento e alle tecnologie multimediali •
Partecipazione di docenti a progetti che si svolgono all'estero • Didattica laboratoriale •
Partecipazione a progetti PON ed Erasmus per attività di studio e/o tirocini in Italia e all'estero •
Partecipazione a eventi che favoriscano l'acquisizione delle competenze informatiche e tecnologiche.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il divario tra i risultati degli studenti e la media nazionale. Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi dei diversi indirizzi.

Traguardo

Raggiungere la media nazionale degli esiti finali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle Prove INVALSI .

Traguardo

L'Istituto si e' posto l'obiettivo di migliorare le performance degli studenti, il cui trend negativo riguarda tutta la regione.

○ Competenze chiave europee



Priorità

Obiettivo formativo prioritario e' lo sviluppo delle competenze degli studenti, DIGCOMP e trasversali (RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente), che permettono al cittadino di agire consapevolmente in un contesto sociale profondamente complesso e di affrontare le sfide poste

Traguardo

Si punta ad una formazione specifica finalizzata all'acquisizione delle competenze con attivita' ed iniziative dedicate ed estese ai quattro indirizzi e la creazione di nuovi spazi e laboratori.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Applicazione del curricolo di scuola verticale, interdisciplinare e orizzontale fondato sulle competenze e l'uso estensivo dei compiti autentici.

Articolare e standardizzare attivita' legate alla didattica per competenze.

Favorire l'innovazione didattica e le nuove tecnologie applicate alla didattica.

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire attivita' laboratoriali e momenti di apprendimento cooperativo



Creare ambienti di apprendimento innovativi di e-learning

○ **Inclusione e differenziazione**

Contrastare la dispersione e l'insuccesso scolastico.

○ **Continuità' e orientamento**

Predisposizione di progetti e attività che permettano di lavorare sull'orientamento in ingresso e in uscita.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Implementare la metodologia didattica, adottare strategie e strumenti diversificati e innovativi.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere corsi di formazione specifici

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Incrementare la collaborazione con il territorio, con gli altri enti ed associazioni, nonché con le aziende di settore.



Attività prevista nel percorso: Digital skills for a digital life

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti
ATA
Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Responsabile

Docenti dell'Istituto

Risultati attesi

Miglioramento e potenziamento delle competenze digitali.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'innovazione nei PTOF 2025-2028 si concentra sulla trasformazione digitale della didattica, sulla formazione di cittadini attivi e sulla creazione di un ambiente di apprendimento sempre più inclusivo e moderno, allineandosi alle direttive nazionali ed europee.

L'Istituto "Costanzo" continua questo processo di innovazione già avviato, soprattutto in relazione alle nuove tecnologie, come anche quello della metodologia didattica con la sperimentazione di tecniche innovative, sfruttando le potenzialità degli strumenti digitali a disposizione.

L'Istituto ha investito sulla formazione STEM e multilinguistica del personale e degli studenti grazie ai fondi del PNRR.

I principali elementi di innovazione nei PTOF 2025-2028 includono la didattica digitale e le tecnologie (LIM, tablet, robotica, classi virtuali), l'inclusione (strumenti compensativi, spazi attrezzati), l'educazione civica e ambientale (cittadinanza digitale), il potenziamento delle competenze trasversali (pensiero critico, interdisciplinarietà) e l'aggiornamento delle metodologie (flipped classroom, laboratori), supportati da formazione continua dei docenti e da progetti specifici, spesso finanziati tramite fondi europei (PON/REACT EU).

Aree Chiave di Innovazione:

1. Didattica Digitale e Tecnologica:

- Implementazione di monitor digitali interattivi (LIM) e strumenti compensativi per BES/DSA.
- Utilizzo di piattaforme come [GSuite](#) (Classroom, WeSchool) per classi virtuali e flipped classroom.
- Adozione di [robotica](#) e pensiero computazionale.
- Incremento dell'uso delle nuove tecnologie nella didattica quotidiana.

2. Metodologie e Competenze Trasversali:



- Sviluppo del pensiero critico, riflessivo e creativo.
- Promozione dell'interdisciplinarietà e della mobilitazione di diverse competenze.
- Adozione di metodologie didattiche innovative e inclusive.
- Formazione su competenze digitali e cittadinanza digitale.

3. Inclusione e Benessere:

- Fornitura di strumenti compensativi per ridurre le misure dispensative e favorire l'apprendimento (ad esempio il PROGETTO STUDENTE ATLETA attivato dall'anno scolastico 2024/2025).
- Creazione di spazi polifunzionali attrezzati e inclusivi (LABORATORI INNOVATIVI)
- Contrasto a bullismo, cyberbullismo e discriminazioni, promuovendo la partecipazione sociale.

4. Formazione Docenti e Risorse:

- Formazione dei docenti sull'innovazione didattica e l'uso delle tecnologie.
- Creazione di team per l'innovazione e figure come l'animatore digitale.

5. Educazione Civica e Ambientale:

- Promozione di pratiche di educazione civica e tutela ambientale tramite strumenti digitali.
- Sviluppo di atteggiamenti cooperativi, partecipativi ed ecologicamente responsabili.

Particolare attenzione e innovazione è stata riservata alla formazione scuola-lavoro , sviluppata in coerenza con gli indirizzi di studio e spesso anche individualizzata sotto forma di stage e tirocini diretti in aziende specializzate e all'estero (ERASMUS +).



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nell'ambito delle pratiche di insegnamento e apprendimento l'istituto attribuisce particolare attenzione alle seguenti metodologie didattiche: la Flipped classroom mediante cui si intende restituire la centralità educativa ai processi di apprendimento degli studenti in contesti digitali e ambienti di apprendimento 2.0; • la Robotica educativa come metodologia per lo sviluppo del pensiero computazionale e ancor più per importanti competenze trasversali quali il problem posing e solving, il lavoro cooperativo e di gruppo, il senso critico e l'autonomia di pensiero; • il learning on the job, nella forma della Formazione scuola/lavoro e del volontariato sociale.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Formazione dei docenti sulla valutazione anche in senso inclusivo (prove equipollenti/ percorsi BES e DSA)

○ CONTENUTI E CURRICOLI

La scuola, in coerenza con alcune priorità strategiche e molti dei suoi obiettivi formativi prioritari, implementerà percorsi finalizzati ad innovare i contenuti e i curricula della propria offerta formativa. In particolare sono previsti:

1. la realizzazione e l'uso estensivo delle classi 2.0, di alcuni ambienti didattici 3.0, di laboratori professionali innovativi a tecnologia aumentata;
2. l'elaborazione e l'aggiornamento continuo dei curricula disciplinari e in particolare dei curricula relativi alle competenze chiave europee;



3. lo sviluppo di programmi di lavoro per la valorizzazione delle differenze individuali nei processi di apprendimento finalizzati al riconoscimento dei bisogni educativi speciali, dell'equità di genere, dei bisogni elettivi e della cura delle eccellenze.

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio

Percorsi di formazione specifica tali da ampliare e consolidare le conoscenze acquisite attraverso percorsi innovativi per sviluppare consapevolezza di sé al fine di una scelta consapevole per il proprio percorso futuro di studio e lavoro.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Gamification
- Lavoro per progetti
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Tinkering
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorso di accoglienza degli studenti stranieri

Il percorso di accoglienza è un processo strutturato che prevede la predisposizione di percorsi didattici personalizzati (PDP/PSP) con l'obiettivo di favorire l'integrazione linguistica, sociale e culturale attraverso un approccio inclusivo e valorizzando la diversità.



A tal fine, la scuola si è dotata dall'anno scolastico 2022/2023 di un protocollo di accoglienza per gli studenti stranieri.

Nell'anno scolastico 2025/2026 verrà realizzato il progetto PON L2 per studenti non italofoni.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Didattica laboratoriale
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Gli ambienti di apprendimento costituiscono un'importante area di innovazione da parte della scuola. In particolare essa punta a realizzare in tutte le aule del biennio e successivamente del triennio ambienti di apprendimento 2.0 con LIM, Wi-Fi, Fibra ultra-larga, Tablet per tutti gli studenti, arredi modulari e componibili anche funzionali all'introduzione di metodologie didattiche innovative come la flipped classroom, il debate, il cooperative learning; • alcune aule didattiche in chiave 3.0, ovvero aule disciplinari innovative e professionalizzanti capaci di mediare gli apprendimenti nel rispetto degli stili di elaborazione e di apprendimento individuali; • nuovi laboratori didattici a carattere professionalizzante (droni per l'agricoltura di precisione, birrifici, laboratori per la sperimentazione dell'apprendimento mediante la realtà immersiva e quella aumentata).



○ **ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA**

ADESIONE alle AVANGUARDIE EDUCATIVE

ADESIONE al PROGETTO di ricerca-azione 2025/2026 sull'Intelligenza artificiale

"imparlAmo"



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: I fuoriCLASSE del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Si intende adottare una soluzione ibrida: le aule saranno riprogettate in modo da destinare agli studenti ambienti di apprendimento innovativi di supporto alla didattica delle diverse discipline; diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. A questa riconfigurazione delle aule si aggiungeranno laboratori di approfondimento, a disposizione di tutte le classi dell'istituto realizzati con i fondi del Next Generation Labs. In particolare, andremo a intervenire fisicamente su 14 ambienti di apprendimento, ma la ricaduta coinvolgerà tutto l'istituto. Lavoreremo con arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Acquisteremo nuove tecnologie, arredi, arricchendo le dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti. Acquisteremo degli armadietti, in modo da garantire a tutti gli studenti un luogo sicuro in cui riporre le proprie risorse personali. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali, monitor touch, che sarà posta su carrelli mobili.



Importo del finanziamento

€ 109.512,56

Data inizio prevista

10/04/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	14.0	0

● Progetto: Agri-digital innovation

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di realizzare laboratori multifunzionali, utili per potenziare gli strumenti tecnologici già esistenti e introdurne nuovi necessari per la comunicazione digitale in spazi flessibili e trasversali ai vari ambiti disciplinari, in una prospettiva di sviluppo di competenze digitali da sperimentare, incrementando il team working, orientato alle professioni digitali del futuro. Il progetto prevede inoltre un aggiornamento e un'implementazione degli spazi laboratoriali esistenti dotandoli di tecnologie all'avanguardia.



Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

31/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Una scuola per tutti e per ciascuno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

La nozione di inclusione introduce una significativa precisazione rispetto alla precedente nozione di integrazione nel senso di un ampliamento di prospettiva che chiama in causa l'operatività dell'intero contesto scolastico, mentre col concetto di integrazione l'azione si focalizza sul singolo soggetto, cui si imputano deficit o limiti di vario genere. Questo cambiamento di prospettiva deve essere assunto come linea guida dell'attività educativo-



didattica quotidiana, ovvero della normalità e non della straordinarietà del funzionamento scolastico. L'adozione di questa nuova ottica conduce verso la individualizzazione e/o personalizzazione dei percorsi educativi e di apprendimento per tutti i soggetti individuati come BES, ma anche , immediatamente, per tutti gli studenti in difficoltà della nostra scuola. Una scuola inclusiva è una scuola che pensa e che progetta tenendo conto di tutti e che, come dice Andrea Canevaro, non si deve muovere sempre in condizioni di emergenza, ma in risposta cioè al bisogno specifico di ogni alunno. In questo quadro la personalizzazione degli apprendimenti e la valorizzazione delle diversità nella prospettiva dello sviluppo delle potenzialità di ciascuno diventano garanzia dell'effettività del diritto allo studio per tutti gli alunni con Bisogni educativi Speciali e non . Le azioni e gli interventi programmati saranno pertanto definiti in modo longitudinale per seguire i percorsi educativi e di apprendimento nel loro evolversi e, in particolare, per poter intervenire con tempismo e in modo preventivo sul potenziale rischio di situazioni di disagio, fragilità e abbandono. Gli interventi prioritari saranno volti a: a) potenziare le competenze di base con attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili per ridurre i divari territoriali ad esse connesse (con interventi di tutoring sui singoli o su piccoli gruppi) ; b) contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, lavorando anche tra scuola ed extra scuola; Azioni progettuali previste: personalizzazione dei percorsi per gli studenti con fragilità negli apprendimenti; programmi e iniziative specifiche di mentoring, counseling, formazione e orientamento; attività specifiche di approfondimento e laboratoriali.

Importo del finanziamento

€ 138.616,16

Data inizio prevista

03/04/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	168.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	168.0	0

● Progetto: Tutti a scuola!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La riduzione dei divari di apprendimento deve essere assunta come linea guida dell'attività educativo-didattica quotidiana, ovvero della normalità e non della straordinarietà del funzionamento scolastico. L'azione didattica così indirizzata conduce verso la individualizzazione e/o personalizzazione dei percorsi educativi e di apprendimento per tutti i soggetti individuati come BES, ma anche per tutti gli studenti in difficoltà della nostra scuola. Le azioni e gli interventi programmati saranno pertanto definiti in modo da poter intervenire con tempismo e in modo preventivo sul potenziale rischio di situazioni di disagio, fragilità e abbandono. Gli interventi prioritari saranno volti a: a) azioni volte al mentoring, all'orientamento e al supporto didattico con interventi di tutoring sui singoli b) potenziare le competenze di base con attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili per ridurre i divari territoriali ad esse connesse (con interventi di tutoring su piccoli gruppi) ; c) contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, lavorando anche tra scuola ed extra scuola; Azioni progettuali previste: personalizzazione dei percorsi per gli studenti con fragilità negli apprendimenti; programmi e iniziative specifiche di mentoring, counseling, formazione e orientamento, tutoring (aiuto e sostegno all'apprendimento in modo individualizzato) ; attività specifiche di approfondimento/potenziamento sulle competenze e attività laboratoriali.

Importo del finanziamento



€ 113.242,57

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	168.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	168.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: IS COSTANZO, STEP INTO THE FUTURE!**Titolo avviso/decreto di riferimento**

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto nasce per incrementare all'interno della scuola l'utilizzo di tecnologie digitali e i vantaggi che da esse derivano, quali la personalizzazione dell'apprendimento in funzione dei bisogni dell'alunno (soprattutto per gli alunni con BES);, il contrasto all'abbandono e alla dispersione scolastica attraverso la diversificazione degli strumenti e l'innovazione della metodologia dell'insegnamento, la prospettiva di sviluppo del collegamento con il mondo del lavoro nell'ottica dell'orientamento in uscita. Verranno incentivate le nuove tecnologie per supportare la didattica, superando l'impostazione frontale della lezione e favorendo una



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

didattica meno trasmissiva e più operativa . Contestualmente le nuove tecnologie consentiranno una maggiore facilità di comprensione degli argomenti di studio, interagendo con i contenuti in maniera più funzionale alle conoscenze, riutilizzando il materiale «digitale», trasformando i device in oggetti di apprendimento. L'insegnante dovrà far utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie dell'informazione e della comunicazione , incoraggiando l'apprendimento collaborativo, favorendo l'esplorazione, la scoperta e il gusto per la ricerca di nuove conoscenze e privilegiando il problem solving. Tuttavia non si dovrà mai perdere di vista la relazione umana; le nuove tecnologie non possono e non devono sostituirsi ai libri né alle persone che le utilizzano; sono uno strumento e non un fine; devono incoraggiare il coinvolgimento degli studenti e arricchirne l'esperienza. E i docenti non dovranno stravolgere il loro modo di fare lezione, ma pensare di innovarlo dal punto di vista del canale comunicativo. La tecnologia, infatti, può migliorare i metodi tradizionali di apprendimento, ma non potrà mai sostituire il contatto umano. Sono previsti corsi di formazione sulle DigiCompEdu. Altri corsi più specifici approvati dal Collegio dei docenti: Corso OBS Studio (come realizzare videolezioni accattivanti) Creiamo un ebook AUMENTIAMOCI (creazione di un libro in realtà aumentata con i docenti di sostegno) PYTHON e introduzione all'analisi dei BIG Data

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	46

Approfondimento progetto:



La prima annualità ha visto coinvolti più di 25 docenti , il corso ha riguardato l'utilizzo del programma open-source per la registrazione dello schermo e la condivisione dei contenuti con altre persone.

La seconda annualità riguarderà la creazione di e-book e la loro applicazione nella didattica.

Altri approfondimenti sono riservati agli studenti.

● Progetto: DIG-FORM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto è incentrato sulla formazione del personale scolastico rispetto alle competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13 . Questa linea di investimento, infatti, mira a promuovere un sistema di sviluppo della didattica digitale e di formazione del personale sulla transizione digitale, indispensabili per migliorare gli apprendimenti e accelerare l'innovazione dell'intero sistema scolastico. In dettaglio si prevedono percorsi di educazione digitale differenziati e calibrati rispetto agli indirizzi di studio dell'Istituto, volti alla formazione di docenti e del personale scolastico in modalità blended, in sincrono e con approfondimenti laboratoriali.

Importo del finanziamento

€ 44.332,89

Data inizio prevista

01/06/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	55.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: SY-STEM: nuove competenze e nuovi linguaggi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) e il multilinguismo sono due ambiti che rivestono un'importanza sempre maggiore nel contesto globale contemporaneo. Entrambi giocano un ruolo cruciale nella formazione di individui che necessitano di un'adeguata preparazione per affrontare le sfide del mondo moderno, contribuendo alla crescita e al progresso della società nel suo complesso. Le discipline STEM rappresentano il motore trainante dell'innovazione e del progresso tecnologico. La promozione di competenze in queste aree è fondamentale per preparare le nuove generazioni a un mercato del lavoro in continua evoluzione, caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate. Il multilinguismo, d'altra parte, è una risorsa preziosa che favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse, promuovendo una prospettiva aperta e globale. Per poter rispondere alle sfide di una realtà complessa e in costante mutamento, è indispensabile favorire lo sviluppo di nuove competenze come quelle STEM, linguistiche, digitali e di innovazione. Il progetto SY-STEM nuove competenze e nuovi linguaggi da una parte intende dunque promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM utilizzando metodologie attive e collaborative; dall'altra mira a potenziare le competenze multilinguistiche



di studenti e insegnanti. L'adozione di una prospettiva che consenta di coinvolgere abilità provenienti da discipline diverse è finalizzata altresì al superamento dei divari di genere attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM. Tali percorsi verranno realizzati a partire da una riflessione pedagogica, in ambienti specificamente dedicati all'interno delle scuole, e coinvolgeranno docenti, professionisti di discipline STEM, esperti madrelingua, grazie anche alla collaborazione con enti di formazione. Gli interventi, rivolti agli studenti e ai docenti, saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing", verranno adottate metodologie innovative e il problem solving tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Importo del finanziamento

€ 48.224,01

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Approfondimento

Il Ptof del triennio a venire è impostato al perseguimento di alcuni obbiettivi, sulla base dell'analisi delle fragilità degli studenti dell'Istituto fatta dall'Invalsi e sugli esiti delle stesse Prove nazionali.

Gli interventi sono volti a:

- a) potenziare le competenze di base con attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati, per ridurre quanto prima e preventivamente i divari territoriali ad esse connesse;
- b) contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, anche in un'ottica di genere, tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti, lavorando, tra scuola e fuori scuola, grazie ad alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali (Comuni, Province e Città metropolitane), comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore, curando in modo costante i passaggi tra le scuole e l'orientamento;
- c) promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive;
- d) favorire la collaborazione con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato, agenzie formative, per la promozione di percorsi, anche personalizzati, di seconda opportunità, rivolti ai giovani che hanno abbandonato gli studi.

Azioni progettuali previste:

personalizzazione dei percorsi per gli studenti con fragilità negli apprendimenti; programmi e iniziative specifiche di mentoring, counseling, formazione e orientamento; introduzione di una piattaforma per attività di tutoraggio e formazione disponibile online; misure di accompagnamento per superare divari territoriali e disuguaglianze rispetto alla parità di accesso all'istruzione, all'inclusione e al successo formativo; certificazione dei risultati raggiunti e valutazione di impatto delle misure da parte dell'Invalsi.

Il PIANO SCUOLA 4.0, AZIONE 1. NEXT GENERATION CLASSROOMS e AZIONE 2. NEXT GENERATION LABS, sono stati ultimati.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

I DM 65 e DM 66 , inerenti la formazione di docenti e studenti, sono stati completati, così come i DM 170 e DM 19.

Sono in fase di realizzazione i PON PIANO SCUOLA ESTATE 2, il POC Orientamento, il PON Laboratori innovativi professionalizzanti.



Aspetti generali

L'IIS "L. Costanzo", istituto di istruzione superiore con sede a Decollatura, comprende altri 4 plessi, 2 dislocati a Soveria Mannelli e 2 a Lamezia Terme, due aziende agrarie e quattro indirizzi: liceo scientifico, tecnico industriale informatico, professionale agrario e odontotecnico, e socio sanitario (classe quinta)

L'Istituto dispone di aule didattiche fornite di moderne attrezzature, di un'Azienda Agraria di complessivi 15 ettari di terreno e, a supporto delle attività teoriche, sono presenti i laboratori di chimica, informatica, di scienze, le serre climatizzate e fredde per l'orto-florovivaismo, serre idroponiche, il meieto, l'orto e il nocciolo a conduzione biologica, la stazione agro-meteorologica e l'uliveto didattico di nuova installazione. Sono presenti laboratori STEM, di robotica educativa e stampanti 3D

L'IIS Costanzo ha dato notevole impulso all'attività laboratoriale, si è sempre caratterizzato per una didattica inclusiva in grado di integrare lo studio delle diverse discipline con gli aspetti legati alla professionalizzazione delle future generazioni.

INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO PER SINGOLI INDIRIZZI

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO CZTF003016

Quadro orario complessivo indirizzo "Informatica e telecomunicazioni" (Articolazione "Informatica")



Insegnamenti	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto e economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
RC o attività alternative	1	1	1	1	1
Geografia	1				
Scienze integrate (Fisica)	3 (1)*	3 (1)*			
Scienze integrate (Chimica)	3 (1)*	3 (1)*			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica (TTRG)	3 (1)*	3 (1)*			
Tecnologie informatiche	3(2)*				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Complementi di matematica			1	1	
Sistemi e reti			4 (2)*	4 (2)*	4 (2)*
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazione (TPSIT)			3 (1)*	3 (2)*	4 (2)*
Gestione progetto, organizzazione d'impresa					3 (2)*
Informatica			6 (3)*	6 (3)*	6 (4)*
Telecomunicazioni			3 (2)*	3 (2)*	
Totale ore settimanali	33	32	32	32	32
<i>Di cui in compresenza *</i>	5	3	8	9	10

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO



LICEO SCIENTIFICO: CZPS003014

ORE SETTIMANALI					
MATERIE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura Latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera Inglese	3	3	3	3	3
Geo-Storia	3	3	/	/	
Storia	/	/	2	2	2
Filosofia	/	/	3	3	3
Tecnologia informatica e automazione	/	/	/	/	/
Matematica	5*	5*	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali	2**	2**	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione/Materia Alternativa	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	27	27	30	30	30

* con informatica al I e II ANNO

** con Biologia, Chimica, scienze della terra

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO PROFESSIONALE



ISTITUTO PROFESSIONALE SOVERIA : CZRA00301N

ISTITUTO PROFESSIONALE - LAMEZIA : CZRA00303Q

A. AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE

Quadro orario complessivo indirizzo "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane"



Insegnamenti	Biennio	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e letteratura italiana	8	4	4	4
Lingua inglese	6	2	2	2
Matematica	8	3	3	3
Storia	2	2	2	2
Geografia	2			
Diritto e economia	4			
Scienze motorie	4	2	2	2
RC o attività alternative	2	1	1	1
Scienze integrate	8 (4)			
Ecologia e pedologia	8 (4)			
TIC	4 (4)			
Laboratorio di scienze e tecnologie agrarie	8			
Laboratorio di biologia e di chimica applicata ai processi di trasformazione		2	2	-
Agronomia del territorio agrario e forestale		3 (2)	3 (2)	3 (2)
Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche		3 (2)	3 (2)	3 (2)
Economia agraria e legislazione di settore agraria e forestale		4 (1)	4 (1)	4 (1)
Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale		3 (2)	3 (2)	3 (1)
Agricoltura sostenibile e biologica		3 (2)	3 (2)	3 (2)
Assessment forestale, gestione parchi, aree protette e fauna selvatica		0	0	2 (1)
Totale	64	32	32	32
<i>Di cui in compresenza *</i>	12	9	9	9

Fra parentesi le ore di compresenza dell'Insegnante Tecnico Pratico



B. SERVIZI SOCIO-SANITARI – “Articolazione “Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico

Quadro orario complessivo indirizzo “Arti ausiliari: odontotecnico”



Insegnamenti	Biennio	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e letteratura italiana	8	4	4	4
Lingua inglese	6	2	2	2
Geografia	2			
Storia	2	2	2	2
Diritto ed Economia	4			
Matematica	8	3	3	3
Scienze motorie	4	2	2	2
IRC o alternativa	2	1	1	1
TIC	4(4)			
Scienze integrate: biologia - fisica	4			
Scienze integrate: chimica	2(2)			
Scienze dei materiali dentali		4(4)	4(4)	4(4)
Anatomia fisiologia igiene	4	2(2)		
Rappresentazione e modellazione odontotecnica	6(6)	5(4)	5(4)	
Esercitazione di laboratorio odontotecnico	8	7	7	9
Gnatologia			2(2)	3(3)
Diritto e legislazione socio sanitaria				2
Totale	64	32	32	32
<i>Di cui in compresenza *</i>	12	10	10	7

Fra parentesi le ore di compresenza dell'Insegnante Tecnico Pratico



Quadro orario complessivo indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale"

Insegnamenti	V ANNO
Lingua e letteratura italiana	4
Lingua inglese	2
Storia	2
Matematica	3
Scienze motorie	2
IRC o alternativa	1
Lingua francese	2
Igiene e cultura medico sanitaria	5
Psicologia generale	5
Metodologie operative	2
Diritto economia e tecnica amministrativa	4
Totale	32

L'alternativa all'insegnamento della religione cattolica vedrà la formazione di un progetto che preveda lo svolgimento di attività didattiche e formative sulla base delle tematiche individuate:



- Educazione all'affettività
- Educazione alimentare
- Educazione ambientale
- Educazione stradale
- Educazione alla salute
- Educazione alla convivenza civile
- Educazione alla convivenza civile nella società interculturale.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO SCIENTIFICO

CZPS003014

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE



Istituto/Plessi

Codice Scuola

ISTITUTO TECNICO INFORMATICO

CZTF003016

Indirizzo di studio

● **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**

● **INFORMATICA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare



adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali

- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della

qualità e della sicurezza

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali

- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti

- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle

relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di

dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO-SOVERIA

CZRA00301N



Istituto/Plessi

Codice Scuola

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO-LAMEZIA

CZRA00303Q

Indirizzo di studio

● **AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi



ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare

in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;

- gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni;

- gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici



interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche;

- supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agro-alimentari e forestali;

- descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati;

- intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento;

- collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale;

- gestire i reflui zootecnici e agroalimentari, applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale;

- gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale;

- individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvo-pastorali, dei servizi multifunzionali e realizzando progetti per lo sviluppo rurale.

● SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Competenze comuni:

Competenze comuni:



- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo



svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi,

rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio

psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali

formali e informali;

- raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del

monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi

in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate;

- partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti

organizzativi /lavorativi;

- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità

comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza;



- prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane;
- partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi;
- curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita;
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni;
- realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

● ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in



base ai quali

essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni

con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi

ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare

in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;



- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo;

- individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico;

- padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi provvisoria, fissa e mobile e utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi;

- rappresentare graficamente le varie componenti del settore dentale, correlandole con lo spazio reale e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale nel modello a tre dimensioni facendo uso, anche, della capacità di modellazione odontotecnica;

- interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi;

- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.





Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale di educazione civica si svolge attraverso un minimo di 33 ore annuali. Ogni CdC sulla base del curricolo di istituto progetta un percorso interdisciplinare per la valorizzazione e l'interiorizzazione dell'insegnamento di educazione civica.

Le tematiche di riferimento:

1. Costituzione, istituzione dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
3. Educazione alla cittadinanza digitale;
4. Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
5. Educazione ambientale, sviluppo sostenibile;
6. Educazione alla Legalità e al contrasto delle mafie;
7. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
8. Formazione di base in materia di protezione civile;
9. Educazione stradale;
10. Educazione alla salute e al benessere;
11. Educazione al volontariato .



Allegati:

Curricolo educazione civica 25_26.pdf



Curricolo di Istituto

IS "L.COSTANZO" DECOLLATURA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

LICEO SCIENTIFICO : CZPS003014

Secondo le Indicazioni ministeriali il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno: - aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico; - saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica; - comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura; - saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi. - aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali; - essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di



conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti; - saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana. Viene ribadita la necessità di mettere in atto percorsi multidisciplinari attraverso i quali sia possibile riconoscere: □ la specificità delle varie discipline e la consapevolezza degli intrecci concettuali in esse rintracciabili; □ una didattica diversa e rinnovata; □ i caratteri di licealità propri del Liceo scientifico, cioè l'intreccio tra cultura umanistica e scientifica attraverso un "colloquio" continuo tra le varie discipline che sviluppi, una capacità argomentativa ed espressiva fondata sulla padronanza dei linguaggi e sia fondata sulla centralità dello studente nel percorso operativo di apprendimento.

Competenze comuni:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze



sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

ISTITUTO TECNICO INFORMATICO: CZTF003016

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. I risultati di apprendimento costituiscono il riferimento per le linee guida nazionali definite a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica delle istituzioni scolastiche. Le linee guida comprendono altresì l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications Framework-EQF). L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" di cui all'art. 1 del decreto legge 1 settembre 2008 n. 137 convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008 n. 169, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico-sociale e giuridicoeconomico. I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di



inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.



- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

ISTITUTO PROFESSIONALE :

Con il decreto legislativo 61 del 13 aprile 2017 gli istituti professionali diventano scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione e innovazione

didattica. Fra le novità più salienti i percorsi di apprendimento personalizzati, un bilancio formativo per ciascun studente, i docenti tutor che lavorano con i singoli per motivare, orientare e costruire in

modo progressivo il percorso formativo. In ultimo un modello didattico che raccorda direttamente gli indirizzi di studio ai settori produttivi di riferimento per offrire concrete prospettive di occupabilità.

Gli istituti professionali sono caratterizzati da undici indirizzi di studio, fra i quali quelli facenti capo all'IIS Luigi Costanzo:

- a) Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane.
- b) Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico.

Declinazione dell'indirizzo studio

L'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61 recita: "Le istituzioni scolastiche



che offrono percorsi di istruzione professionale possono declinare gli indirizzi di studio di cui al comma 1 in percorsi formativi richiesti dal territorio coerenti con le priorità indicate dalle Regioni nella propria programmazione, nei limiti degli spazi di flessibilità di cui al successivo art. 6, comma 1, lettera b). Tale declinazione può riferirsi solo alle attività economiche previste nella sezione e nella divisione cui si riferisce il codice ATECO attribuito all'indirizzo con il decreto di cui al comma 3. La declinazione è altresì riferita alla nomenclatura e classificazione delle unità professionali (NUP) adottate dall'ISTAT. L'utilizzo della flessibilità avviene nei limiti delle dotazioni organiche assegnate senza determinare esuberi di personale".

Il Profilo educativo culturale e professionale

I percorsi di istruzione professionale si contraddistinguono per il Profilo educativo, culturale e professionale (P.E.Cu.P.) che riassume sia i risultati di apprendimento comuni sia i risultati di apprendimento di indirizzo del diplomato. Le scuole possono integrare le competenze, abilità e conoscenze contenute nei Profili di uscita per proporre percorsi innovativi, in linea con le attese del territorio, oppure percorsi già adottati e ritenuti di successo.

INDIRIZZI

A. AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE

ISTITUTO PROFESSIONALE AGRARIO - LAMEZIA TERME : CZRA00303Q

ISTITUTO PROFESSIONALE AGRARIO SOVERIA MANNELLI : CZRA00301N

Codici ATECO per la sede di Soveria Mannelli

Nel territorio di riferimento dell'utenza scolastica, si osservano diverse e variegate realtà produttive:

- Aziende produttrici di ortaggi che hanno come principale sbocco il mercato all'ingrosso.
- Una solida tradizione nelle patate tanto che ricade nell'Igp "Patate della Sila".

Sezione A: Agricoltura, silvicoltura e pesca

Divisione 01: Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi

01.13.11 Coltivazione di ortaggi e meloni in piena aria



01.13.30 Coltivazione di tuberi, incluse patate

01.24.00 Coltivazione di pomacee e frutta a nocciolo

01.25.00 Coltivazione di altri alberi da frutto, frutti di bosco e frutta in guscio

Codici ATECO per la sede di Lamezia Terme

Il territorio di riferimento dell'utenza vede attive diverse aziende impegnate nella coltivazione delle ortive coincide con quello dei marchi dell'olio DOP "Lametia" e di diversi vini a denominazione d'origine. Pertanto si è inteso caratterizzare l'indirizzo di studio verso questi settori.

Sezione A: Agricoltura, silvicoltura e pesca

Divisione 01: Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi

01.13.11 Coltivazione di ortaggi e meloni in piena aria

01.21.00 Coltivazione di uva

01.26.00 Coltivazione di frutti oleosi

Sezione C: Attività manifatturiere

Divisione 10: Industrie alimentari

10.41.10 Produzione di olio di oliva

Il Codice NUP individuato per entrambe le sedi, Soveria Mannelli e Lamezia Terme, è stato individuato nel 6.4.1 - Agricoltori e operai agricoli specializzati

Competenze comuni

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.



- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali.
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.
- Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche di indirizzo:

- Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie
- Gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni.



- Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche.
- Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agro-alimentari e forestali.
- Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati.
- Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e

per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento.

- Collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale.
- Gestire i reflui zootecnici e agroalimentari, applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale.
- Gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale.
- Individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvo-pastorali, dei servizi multifunzionali e realizzando progetti per lo sviluppo rurale.

B) ISTITUTO PROFESSIONALE "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico - Lamezia Terme

L'odontotecnico è una figura professionale in grado di realizzare, sulla base di indicazioni e prescrizioni fornite da medici chirurghi dentisti o da abilitati all'esercizio dell'odontoiatria e protesi dentaria, qualsiasi dispositivo protesico dentale su misura. Egli deve saper costruire,



riparare, adattare ogni tipo di protesi alle varie esigenze del paziente, in perfetta collaborazione con medici specialisti del settore. Caratteristica dell'odontotecnico è, inoltre, una spiccata attitudine artistica che gli deve consentire, attraverso la modellazione con vari materiali, una riproduzione fedele e morfologicamente corretta degli elementi dentali oggetto del suo intervento. Nel primo biennio, i risultati di apprendimento dell'area di istruzione generale sono in linea di continuità con gli assi culturali dell'obbligo di istruzione e si caratterizzano per il collegamento con le discipline di indirizzo. Essi costituiscono il tessuto per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave che preparano i giovani alla vita adulta e che costituiscono la base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento continuo, offrendo loro, pertanto, un metodo per continuare ad apprendere per tutto il corso della loro esistenza

Competenze specifiche di indirizzo:

- Selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo.
- Individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato buccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di manufatti protesici.
- Padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi provvisoria, fissa e mobile e utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi.
- Rappresentare graficamente le varie componenti del settore dentale, correlandole con lo spazio reale e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale nel modello a tre dimensioni facendo uso, anche, delle capacità di modellazione odontotecnica.
- Rappresentare graficamente le varie componenti del settore dentale, correlandole con lo spazio reale e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale nel modello a tre dimensioni facendo uso, anche, delle capacità di modellazione odontotecnica.
- Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

Codici ATECO

32.50.10 Fabbricazione di protesi dentarie (inclusa riparazione)



Il Codice NUP

3.2.1.6.2 - Odontotecnici

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

I principi fondamentali in relazione alla portata che hanno nella vita quotidiana (primo anno)

I diritti umani, la dichiarazione universale dei diritti umani, le associazioni che si occupano dei diritti umani (Quinto anno)

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale. Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico dell'eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale.



Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Filosofia
- Lingua e cultura straniera 2
- Psicologia generale e applicata
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



Regolamento di disciplina, patto di corresponsabilità. Tematiche sul bullismo, educazione ad un corretto stile di vita (primo anno)

Valorizzazione del patrimonio ambientale artistico e culturale del territorio(Quarto anno)

Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Matematica
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

Contribuiscono allo sviluppo degli argomenti, le materie di indirizzo caratterizzanti ciascuno corso di studi:

Principali disposizioni de T.U. 81/08.



Individuazioni dei rischi presenti nel plesso scolastico frequentato.

Dimostrazione pratica delle prove di evacuazione dell'edificio scolastico.

Traguardo 3

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze motorie e sportive

Tematiche affrontate / attività previste

Partecipazione ad attività con esperti del settore per educare e sensibilizzare sui danni provocati dalle dipendenze.



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Geografia
- Matematica



- Scienze integrate
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La distribuzione della ricchezza a livello nazionale. Le cause della povertà e del sottosviluppo e le conseguenze sulla qualità della vita. Lo sviluppo economico in relazione alle potenzialità ambientali del territorio.

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Contribuiscono allo sviluppo degli argomenti, le materie di indirizzo caratterizzanti



ciascun corso di studi.

Effettuare una ricerca sul rischio sismico ed idrogeologico del proprio territorio facendo uso di dati provenienti da fonti affidabili diffonderne la conoscenza presso la comunità scolastica. Organizzare incontri con la protezione civile presente sul territorio anche in occasione di assemblee studentesche.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Geografia
- Scienze integrate
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Individuare nella costituzione gli articoli che tutelano l'ambiente.



Normativa sulla tutela del paesaggio e dei beni culturali e individuazione nel territorio di progetti per la loro salvaguardia.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Contribuiscono allo sviluppo degli argomenti, le materie di indirizzo caratterizzanti ciascuno corso di studi.

Attraverso la conoscenza delle diverse forme di finanziamento, individuare strategie per renderlo remunerativo, mediante forme di efficientamento energetico guardando ai paesi europei più avanzati nel settore.



Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Contribuiscono allo sviluppo degli argomenti, le materie di indirizzo caratterizzanti ciascuno corso di studi:

Analisi delle conseguenze provocate dalle varie forme di criminalità organizzata sull'economia e sul lavoro, sulla libertà e sulla sicurezza delle persone anche in relazione alle situazioni di rischio ambientale.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE



Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Individuare nella rete le fonti affidabili e distinguere i fatti dalle opinioni.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano



- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere il diritto d'autore ed applicarne le regole. Imparare a citare le fonti nelle attività di ricerca sul WEB.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'IA.

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Contribuiscono allo sviluppo degli argomenti, le materie di indirizzo caratterizzanti ciascuno corso di studi

Modalità del corretto utilizzo dello spazio virtuale anche in relazione alle regole di comunicazione ostile e non ostile.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Contribuiscono allo sviluppo degli argomenti, le materie di indirizzo caratterizzanti ciascuno corso di studi

Imparare ad utilizzare i servizi digitali con particolare riguardo a quelli della PA.(Spid, CIE, ecc.)



Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Contribuiscono allo sviluppo degli argomenti, le materie di indirizzo caratterizzanti ciascuno corso di studi.

Le regole di corretta gestione dell'identità digitale e dei dispositivi. Conoscenza del codice della privacy e della privacy policy utilizzata dalle aziende.

La responsabilità dei contenuti pubblicati sui social media.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Il Cyberbullismo attraverso la partecipazione ad incontri con esperti e forze dell'ordine

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto di smaltimento dei rifiuti tecnologici.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

E' presente una raccolta di UdA di Ed. Civica, interdisciplinari, per asse ed interesse, realizzate annualmente, in apposita REPOSITORY per lo scambio delle buone pratiche.

Utilizzo della quota di autonomia

LICEO SCIENTIFICO

Un'ora di matematica verrà ceduta per la disciplina di Tecnologia informatica e automazione, si è inserita l' Informatica al primo biennio.



Approfondimento

Il curricolo rappresenta il punto di riferimento per la progettazione di tutti i percorsi di apprendimento e per il conseguente esercizio delle attività di insegnamento; contribuisce alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari degli allievi, al potenziamento di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo.

LICEO SCIENTIFICO

CURRICOLO DI SCUOLA

Il percorso del Liceo Scientifico, indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica, oltre a favorire l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali, guida lo studente ad individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere "assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale". Il Liceo Scientifico "L. Costanzo" mira dunque a formare giovani che mostrano particolare interesse per le discipline scientifiche, ma che considerano basilare una formazione umanistica. Nel rispetto di tali istanze, educa al pensiero critico, al rigore concettuale e logico, all'analisi dei problemi con adeguate metodologie di indagine. Agli studenti desiderosi di approfondire le tematiche scientifiche, il nostro Liceo offre l'opportunità di seguire molte attività dedicate. Da alcuni anni si sta portando avanti una intensa collaborazione con il Dipartimento di Fisica dell'Unical. Docenti dell'università vengono nel Liceo per attività laboratoriali, lezioni, ecc. Queste attività hanno portato a un notevole incremento nelle iscrizioni a facoltà scientifiche, quasi sempre portate a compimento. Ancora per quanto riguarda la formazione digitale, il Liceo Costanzo sperimenta la Flipped Classroom grazie alle dotazioni informatiche particolarmente ricche, alla rete diffusa in tutto l'istituto, alle aule attrezzate con tablet e stampanti 3D. Nel Biennio è ormai stabilmente presente l'attività di Robotica educativa, così come corsi finalizzati alla formazione digitale che portano al conseguimento dell'ECDL con esami in sede. Per quanto riguarda l'ambito umanistico, molte sono le attività complementari a sostegno dell'insegnamento. Il Liceo offre incontri con autori, anche usufruendo della biblioteca della scuola. L'interazione con le risorse umane, istituzionali, ambientali presenti nel territorio è sempre stata sempre molto forte. Nella attività artistiche, di studio ambientale, di valorizzazione delle peculiarità del territorio (riferito a tutto il bacino di utenza dell'istituto) il Liceo ha stretto legami di collaborazione con i comuni, gli istituti di istruzione primaria e secondaria di primo grado, le imprese, i soggetti impegnati nella valorizzazione



e tutela dell'ambiente. Gli studenti hanno occasione di conoscere la storia locale, le peculiarità dell'ambiente in cui vivono, le tradizioni e tutto ciò che rende unico l'ambiente socioculturale di cui sono parte integrante e che una volta usciti dalla scuola e diventati a loro volta portatori di responsabilità politico-amministrativa, potranno contribuire a difendere e valorizzare. Iniziative per la valorizzazione del merito scolastico e dei talenti Il Liceo offre la possibilità di partecipare a moduli e progetti indirizzati in particolare alla promozione delle eccellenze e alla valorizzazione dei talenti: Olimpiadi di diverse discipline, Certificazioni informatiche e linguistiche. Il curriculum verticale del Liceo Scientifico pone la sua peculiarità nel nesso tra le due culture, quella scientifica e quella umanistica, in quanto la forza del Liceo scientifico risiede proprio nella ricerca di un dialogo fecondo tra tali dimensioni, capace di superare antichi steccati tipici della tradizione italiana e di consolidare quindi l'idea di una razionalità unica. La formazione della persona è intesa nell'ottica di un approccio educativo globale, con la finalità di favorire la formazione di individui consapevoli delle proprie potenzialità, abilità, capacità e interessi, in grado di operare, all'interno del percorso educativo-formativo, scelte funzionali ai propri obiettivi a medio e lungo termine. Il nostro istituto, pertanto, rivolge la sua attenzione ai bisogni educativi dello studente, cercando di valorizzarne tutte le dimensioni e promuovendo un modello di sapere che non sia semplicemente assertivo, ma trovi piuttosto la sua forza nella continua capacità di interrogazione nei confronti di se stessi e degli altri. Agli studenti desiderosi di approfondire le tematiche scientifiche, il nostro Liceo offre l'opportunità di seguire molte attività dedicate. Queste attività hanno portato a un notevole incremento nelle iscrizioni a facoltà scientifiche, quasi sempre portate a compimento. Per quanto riguarda l'ambito umanistico, molte sono le attività complementari a sostegno dell'insegnamento.

Le competenze trasversali quali : Imparare ad Imparare, competenze civiche e sociali, spirito di iniziativa ed imprenditorialità sono integrate nella progettazione curricolare. Vengono promosse oltre che le competenze digitali anche l'acquisizione di competenze sociali e civiche con particolare riguardo ai temi della parità di genere, Sicurezza e Primo soccorso, Stili di vita sani e Uso sicuro e consapevole della rete. La progettazione di attività extra-curricolari formative rientrano nel percorso di apprendimento integrato per lo sviluppo delle competenze trasversali. L'educazione ambientale, alla legalità, alla salute, alla sicurezza, le giornate della creatività insieme alle attività curricolari, concorrono allo sviluppo etico-civile dello studente e ne favoriscono il successo scolastico.

ISTITUTO TECNICO-INFORMATICO

CURRICOLO

In coerenza con le linee guida per gli Istituti Tecnici, il curriculum dell'Istituto tecnico informatico del Costanzo è costruito per competenze, si insegna per svilupparle e infine si valutano. L'area di istruzione generale fornisce una preparazione su cui far confluire le conoscenze teoriche, applicative



e le abilità proprie dell'area di indirizzo, con una forte attenzione volta ai temi del lavoro (attraverso le attività di alternanza scuola lavoro), delle moderne tecnologie, (grazie al taglio laboratoriale di molte discipline anche non prettamente laboratoriali) e alle competenze comunicative e relazionali in L1 e L2, quest'ultima volta al raggiungimento di un livello B2 del CEFR delle lingue. L'area di indirizzo, integra competenze scientifiche e tecnologiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione delle informazioni, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione; il curricolo con un'impronta fortemente laboratoriale è basato sul problem solving e permette sin dal biennio agli studenti di essere protagonisti e superare la passività che caratterizza le lezioni frontali.

Aspetto qualificante del curricolo dell'istituto Tecnico Informatico è la interdisciplinarietà tra alcune discipline dell'area comune e discipline dell'area di indirizzo. Nell'ottica di una didattica laboratoriale il curricolo di italiano del biennio si interseca con quello di tecnologie informatiche e prevede la creazione di fumetti animati con l'aiuto di software quali Scratch. Il curricolo di Inglese del secondo biennio e del monoennio prevede, in collaborazione con i docenti dell'area di indirizzo, la creazione di speciali percorsi per la presentazione di progetti o la creazione di siti in L2.

Attraverso l'utilizzo del Cooperative Learning si svilupperà la competenza trasversale della collaborazione e gli studenti saranno guidati a sviluppare il pensiero critico/problem solving. Inoltre, nelle materie di indirizzo con particolare riferimento a quelle laboratoriali, gli studenti saranno incitati a sviluppare la propria creatività e il loro grado di comunicazione per risolvere particolari problemi somministrati attraverso esercitazioni pratiche mirate individuali o di gruppo.

ISTITUTO PROFESSIONALE AGRARIO (PLESSI SOVERIA MANNELLI E LAMEZIA TERME)

CURRICOLO

Il curricolo dell'Istituto è stato elaborato alla luce della riforma introdotta dal Decreto legislativo n. 61 che ha ridefinito i precedenti indirizzi, le articolazioni e le opzioni, in contestualità con il potenziamento delle attività laboratoriali, anche con la rimodulazione dei quadri orari, sì da conferire ai medesimi una più compiuta e visibile identità. Le discipline di studio, inoltre, risultano aggregate all'interno degli assi culturali, per favorire una migliore progettazione interdisciplinare dei percorsi didattici ed una prevalente metodologia induttiva ed esperienziale: Asse dei linguaggi, Asse matematico, Asse storico-sociale per l'area generale comune; Asse scientifico-tecnologico-professionale nell'area d'indirizzo. Essi concorrono in egual misura a far conseguire agli studenti le competenze in uscita. Il percorso di studi dell'indirizzo ha struttura quinquennale articolata in un



biennio e in un successivo triennio. Il biennio prevede 1.188 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e 924 ore di attività e insegnamenti di indirizzo, comprensive del tempo da destinare al potenziamento dei laboratori. Nello specifico, una quota non superiore a 264 ore è destinata alla personalizzazione degli apprendimenti, alla realizzazione del Progetto formativo individuale e allo sviluppo della dimensione professionalizzante delle attività di alternanza scuola-lavoro. I curricoli dei quattro assi culturali nel biennio hanno le seguenti finalità: L'asse Scientifico-tecnologico e professionale d'indirizzo concorre a formare lo studente affinché sia in grado di saper cogliere il ruolo della scienza e della tecnologia nella società attuale, acquisire una visione unitaria dei fenomeni naturali e antropici, saper cogliere l'importanza di un uso razionale delle risorse naturali e del concetto di sviluppo responsabile e il ruolo che la ricerca scientifica e le tecnologie possono assumere per uno sviluppo equilibrato e compatibile. Utilizzare la rete Internet e gli strumenti informatici per ricercare fonti e dati, rappresentare informazioni. L'asse matematico concorre a formare lo studente affinché sia in grado di applicare tecniche statistiche per la rappresentazione grafica di dati. L'asse dei linguaggi concorre a formare lo studente affinché sia in grado di esporre le proprie idee all'interno di un gruppo di lavoro osservando le regole dello scambio comunicativo, di scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) anche in formato digitale, corretti sul piano morfosintattico e ortografico. L'asse storico sociale concorre a formare lo studente affinché sia in grado di partecipare costruttivamente alla vita sociale e lavorativa del proprio territorio e di costruire un proprio progetto di vita avendo come guida i valori costituzionali. Il triennio è strutturato nei distinti terzo, quarto e quinto anno con 1.056 ore, comprendenti 462 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e 594 ore di attività e insegnamenti di indirizzo: tutti e tre preordinati al consolidamento e al progressivo innalzamento, soprattutto in contesti di laboratorio e di lavoro, dei livelli istruzione generale acquisiti nel biennio e allo sviluppo, progressivamente specializzandole, delle competenze di indirizzo spendibili nel mondo del lavoro o nelle successive scelte di studio degli utenti.

I curricoli dei quattro assi culturali nel triennio hanno le seguenti finalità:

L'asse Scientifico- tecnologico e professionale d'indirizzo concorre a formare lo studente affinché sia in grado gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione e sistemi di allevamento, supportare il processo di controllo della sicurezza , della qualità, della tracciabilità dei prodotti, individuando processi di valorizzazione delle filiere agroalimentari. Intervenire nei processi per la salvaguardia e il recupero di aree degradate, applicare tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale e il recupero energetico, intervenire in opere di miglioramento e attuare sistemi di analisi di efficienza tecnico economica aziendale, L'asse matematico concorre a formare lo studente affinché sia in grado di utilizzare tecniche di monitoraggio dei progetti e dei servizi.



L'asse dei linguaggi nel triennio concorre a formare lo studente affinché sia in grado di: produrre diverse tipologie di resoconto e di applicare tecniche di mediazione comunicative anche in lingua straniera, individuare strumenti e metodi di documentazione per l'informazione tecnica.

L'asse Storico sociale concorre a formare lo studente affinché sia in grado di: discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea e di collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento

In risposta ai bisogni degli studenti, delle famiglie e del territorio l'Istituto ha elaborato un curricolo che si fonda sulla flessibilità e sulla diversificazione dei percorsi, al fine di integrare le proprie attività con quelle del territorio e stimolare la partecipazione e il dinamismo degli allievi. La progettazione integrata è orientata al settore boschivo "gestione delle risorse forestali e montane" che caratterizzerà il profilo in uscita. Gli aspetti qualificanti del curricolo, in risposta alle esigenze del territorio, si sviluppano prevalentemente nell'area dell'alternanza scuola/lavoro .

La progettazione di UDA interdisciplinari che costituiscono il Piano Formativi Individualizzato che il Consiglio di classe deve redigere per ogni studente faciliterà lo sviluppo delle competenze trasversali. In particolare la capacità di problem solving, attraverso l'uso di compiti autentici, la capacità di lavorare in gruppo in quanto la situazione-problema posta alla base dell'Uda implica, in molte fasi , il lavoro di gruppo e la collaborazione con gli altri, le competenze digitali finalizzate alla raccolta ed elaborazione dei dati.

Istituto professionale- Odontotecnico nuovo ordinamento (PLESSO LAMEZIA TERME)

Il curricolo dell'Istituto è stato elaborato alla luce della riforma introdotta dal Decreto legislativo n. 61 che ha ridefinito i precedenti indirizzi, le articolazioni e le opzioni, in contestualità con il potenziamento delle attività laboratoriali, anche con la rimodulazione dei quadri orari, sì da conferire ai medesimi una più compiuta e visibile identità. Le discipline di studio, inoltre, risultano aggregate all'interno degli assi culturali, per favorire una migliore progettazione interdisciplinare dei percorsi didattici ed una prevalente metodologia induttiva ed esperienziale: Asse dei linguaggi, Asse matematico, Asse storico-sociale per l'area generale comune; Asse scientifico-tecnologico-professionale nell'area d'indirizzo. Essi concorrono in egual misura a far conseguire agli studenti le competenze in uscita.

I curricoli dei quattro assi culturali nel biennio hanno le seguenti finalità:

L'asse Scientifico-tecnologico e professionale d'indirizzo: concorre a formare lo studente affinché sia in grado di saper riconoscere il ruolo fondamentale dell'utilizzare il linguaggio e gli strumenti



adeguati per affrontare ogni tipo di studio laboratoriale, posto come "situazione-problema". Nello specifico si pone l'attenzione sull'acquisizione di tecniche manuali di modellazione e rappresentazione grafica dei vari componenti dentali, tenendo sempre in primo piano la stretta correlazione tra il mondo laboratoriale e le attività di prevenzione dei rischi e dell'attività in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale. L'asse matematico: concorre a formare lo studente affinché sia in grado di applicare tecniche statistiche per la rappresentazione grafica di dati. L'asse dei linguaggi: concorre a formare lo studente affinché sia in grado di esporre le proprie idee all'interno di un gruppo di lavoro osservando le regole dello scambio comunicativo, di scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) anche in formato digitale, corretti sul piano morfosintattico e ortografico. L'asse storico sociale concorre a formare lo studente affinché sia in grado di partecipare costruttivamente alla vita sociale e lavorativa del proprio territorio e di costruire un proprio progetto di vita avendo come guida i valori costituzionali.

I curricoli dei quattro assi culturali nel triennio hanno le seguenti finalità :

L'asse Scientifico- tecnologico e professionale d'indirizzo concorre a formare lo studente affinché sia in grado partecipare, in maniera guidata, ai processi di gestione delle lavorazioni e produzioni dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo, collaborando sempre più intensamente con i medici odontoiatri nel ricercare la soluzione migliore per il ripristino funzionale, estetico e gnatologico dell'apparato buccale del paziente. L'asse matematico concorre a formare lo studente affinché sia in grado di utilizzare tecniche di monitoraggio dei progetti e dei servizi. L'asse dei linguaggi nel triennio concorre a formare lo studente affinché sia in grado di: produrre diverse tipologie di resoconto e di applicare tecniche di mediazione comunicative anche in lingua straniera, individuare strumenti e metodi di documentazione per l'informazione tecnica. L'asse Storico sociale concorre a formare lo studente affinché sia in grado di: discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea e di collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.

L'Istituto nell'elaborazione del curricolo pone al centro dell'attenzione e degli sforzi didattici una costante ed espansiva collaborazione con i professionisti Odontotecnici del territorio, con la persistente idea di far integrare il prima possibile, specie a partire dal triennio, gli allievi con il mondo del lavoro professionale.

Integra nella progettazione curricolare si promuove l'acquisizione di competenze sociali e civiche con particolare riguardo ai temi della parità di genere, Sicurezza e Primo soccorso, Stili di vita sani e Uso



sicuro e consapevole della rete.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IS "L.COSTANZO" DECOLLATURA
(ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: ERASMUS+

Dal 2018 l'Istituto è accreditato presso l'Agenzia INAPP per la realizzazione del Progetto Erasmus Plus

Erasmus+ è il programma dell'Unione europea per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport in Europa. Nato nel 1987 con il nome di Erasmus, dal 2014 è chiamato Erasmus+ ed è il più noto e longevo dei programmi finanziati dall'UE nell'ambito della mobilità tra paesi comunitari. Un record confermato dai numeri, con oltre 13 milioni di persone coinvolte dal 1987 a oggi.

Ogni anno all'IIS Luigi Costanzo vengono erogate circa 30 borse di studio di tirocinio formativo all'estero della durata di un mese, a carico completo dell'Agenzia europea.



Ad oggi circa 150 tra studenti e docenti hanno potuto beneficiare di queste borse di studio in Irlanda, Malta, Cipro, Finlandia, Regno Unito.

Nell'anno scolastico 2024/2025 le destinazioni sono state Spagna, Portogallo e Belgio, per il 2025/2026 sono previste Germania, Francia e Croazia.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- FSL_Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale di Soveria Mannelli
- FSL_- Servizi per la sanità e l'assistenza sociale di Soveria Mannelli
- FSL_Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale_IPS Lamezia
- FSL_Liceo Scientifico Decollatura
- FSL_ Istituto Tecnico Informatico di Soveria Mannelli
- FSL_ ERASMUS PLUS

○ Attività n° 2: CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Le qualifiche di livello intermedio attuate nell'istituto, sono adatte a ragazzi in età scolare che hanno già una conoscenza base della lingua. Di solito, sostenuti in linea con i programmi ministeriali nella scuola secondaria di secondo grado. Lo scopo è di far proseguire gli studenti verso una maggiore sicurezza nell'uso quotidiano dell'inglese

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche



Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- SY-STEM: nuove competenze e nuovi linguaggi



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IS "L.COSTANZO" DECOLLATURA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: A SCUOLA CON LE STEM

Lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) riveste un'importanza sempre maggiore nel contesto globale contemporaneo, giocando un ruolo cruciale nella formazione di individui che necessitano di un'adeguata preparazione per affrontare le sfide del mondo moderno, contribuendo alla crescita e al progresso della società nel suo complesso. Le discipline STEM rappresentano il motore trainante dell'innovazione e del progresso tecnologico. La promozione di competenze in queste aree è fondamentale per preparare le nuove generazioni a un mercato del lavoro in continua evoluzione, caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate.

Il progetto SY-STEM finanziato con i fondi PNRR nel 2025 ha inteso promuovere proprio l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM utilizzando metodologie attive e collaborative. Gli interventi sono stati rivolti sia agli studenti che ai docenti e caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing", con l'adozione di metodologie innovative e tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Il percorso iniziato proseguirà con la stesura di un curriculum specifico e l'inserimento di attività in modo sistematico.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

FINALITA'

- □ Stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di apprendimento.
- □ Far comprendere la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico-tecnologico-artistico-matematico.
- □ Contrastare gli stereotipi e i pregiudizi di genere rispetto alle materie STEM, favorendo lo sviluppo di una maggior consapevolezza tra le studentesse della loro attitudine matematico-scientifica.
- □ Far acquisire un atteggiamento responsabile ed eticamente corretto, sensibilizzando alle problematiche connesse al rispetto dell'ambiente e all'uso consapevole e critico delle nuove tecnologie.

OBIETTIVI DI RIFERIMENTO

- Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto.



- □ Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.
- □ Sperimentare la soggettività delle percezioni.
- □ Sviluppare il pensiero creativo.
- □ Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.
- □ Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.
- □ Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.
- □ Utilizzare fonti informative di generi differenti.
- □ Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.
- □ Osservare, misurare, passare al modello.
- □ Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.
- □ Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.
- □ Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.
- □ Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.
- □ Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita.
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.
- □ Ideare e realizzare materiali didattici e formativi da diffondere sia all'interno dell'istituto che all'esterno dello stesso, per promuovere buone prassi educative sia in termini metodologici che di contenuto, in merito al genere ed alle differenze.
- □ Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia.
- □ Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali.
- □ Mostrare interesse sensibile e aperto alla ricchezza delle culture.
- Acquisire principi di Educazione ambientale e di Educazione alla salute.

MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Fermo restando l'osservazione diretta e sistematica dei comportamenti adottati nel lavoro individuale e/o di gruppo in ordine alla partecipazione, alla condivisione di spazi e strumenti, all'apporto innovativo di idee e soluzioni, ai metodi utilizzati nell'affrontare i compiti di realtà e non, per la verifica dei risultati raggiunti verranno proposte anche prove oggettive. Saranno utilizzati altresì questionari di gradimento come monitoraggio e di seguito come feed-back dell'azione educativo-didattica soprattutto per verificare se ogni alunno si è sentito accolto, inserito, compreso, valorizzato, ascoltato, supportato durante



l'iter progettuale.

Dettaglio plesso: LICEO SCIENTIFICO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Progetto STEM - Liceo**

La partecipazione alle lezioni e lo svolgimento degli esercizi costituisce l'aspetto formativo e di orientamento. L'acquisizione delle capacità trasversali e l'applicazione sul campo delle competenze acquisite avviene attraverso lo svolgimento di attività laboratoriali e lo svolgimento di esercizi tramite strumento online configurati per l'iniziativa. Con le lezioni di preparazione al TOLC (acronimo di Test OnLine CISIA) ci proponiamo di consolidare le competenze in matematica degli studenti e di orientarli nella scelta del percorso universitario più adatto a loro. Saranno realizzati veri e propri laboratori online, attraverso la risoluzione in diretta di esercizi resi disponibili agli studenti tramite Moduli Google, con la possibilità di pubblicare online le statistiche delle risposte. Questa procedura risulta assai stimolante e divertente per gli studenti e particolarmente utile per i docenti, i quali possono trarre preziose informazioni sulla preparazione in matematica dei propri discenti.

In delle giornate si svolgeranno i giochi matematici di autunno, parteciperanno gli studenti più stimolati e in base volontaria.

Vengono svolte durante le ore curriculari le simulazioni delle prove INVALSI di matematica.

Sono oltre 2800 le studentesse e gli studenti delle scuole superiori di tutta Italia che partecipano quest'anno alle International Masterclasses sulla fisica delle particelle, l'iniziativa internazionale che porta migliaia di studenti di tutto il mondo in un viaggio alla scoperta dell'infinitamente piccolo. Le International Masterclasses, coordinate in Italia



dall'INFN Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e organizzate in collaborazione con le università, si svolgeranno nel secondo quadrimestre con oltre 60 eventi negli atenei di 24 città italiane. Gli studenti e le studentesse, che parteciperanno in contemporanea con i loro coetanei di altri Paesi, potranno capire come funziona la ricerca in fisica delle particelle analizzando direttamente i dati di alcuni tra i più importanti esperimenti del CERN di Ginevra e scopriranno come la ricerca in fisica può aiutare la medicina.

Corsi di recupero delle competenze di base di matematica da svolgersi dopo il primo quadrimestre per migliorare le competenze di base.

Corso di approfondimento e di preparazione alla seconda prova dell'esame di Stato (matematica/fisica)

Mini-ciclo di eventi seminariali su argomenti legati al mondo della scienza, della tecnologia, della didattica. La partecipazione al ciclo di seminari è rivolta alla formazione dei docenti e all'orientamento degli studenti verso le materie STEM matematica e informatica.

Corsi per il conseguimento di attestati e certificazioni CISCO e certificazioni ICDL.

Percorso formativo, mediante escursioni e esperienze di laboratorio, sulla realtà geologica e naturalistica del territorio e per l'orientamento.

Percorsi interdisciplinari tra STEM ed Educazione civica incentrati sulle principali problematiche ambientali (inquinamento, biodiversità, cambiamenti climatici, conservazione del paesaggio, sprechi alimentari) e sulla necessità di un'educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile per la tutela e la salvaguardia del nostro pianeta.

Realizzazione di seminari formativi, tenuti da ricercatori delle Università, del CNR e professionisti del territorio per rafforzare le competenze delle scienze naturali e promuovere gli studi STEM

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative



Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Acquisire le capacità trasversali e applicare sul campo le competenze acquisite

Consolidare le competenze in matematica degli studenti e di orientarli nella scelta del percorso universitario più adatto a loro;

Migliorare, grazie ai quesiti proposti durante il gioco, le proprie competenze, cioè la capacità di utilizzare gli strumenti acquisiti in contesti diversi da quelli tradizionali; in altre parole, ci si aspetta che molti alunni arrivino ad applicare ciò che hanno imparato a scuola anche in situazioni meno strutturate e in cui le informazioni sono meno esplicite e non offrono chiare indicazioni su quali siano le conoscenze pertinenti e come esse debbano essere applicate.

Migliorare le performance nei test INVALSI dovuti al fatto che durante i vari tornei si utilizza come fonte dei quesiti di gioco e di ispirazione una selezione di test INVALSI.

Migliorare le competenze e conoscenze di Fisica Moderna.

Migliorare le competenze di base in matematica.

Approfondire le competenze in matematica e fisica.

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca-azione.

Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana

Dettaglio plesso: ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO-SOVERIA



SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Progetto STEM - IPS Soveria**

- Vengono svolte durante le ore curriculari le simulazioni delle prove INVALSI di matematica.
- Corsi di recupero delle competenze di base di matematica da svolgersi, in orario extracurriculare, dopo il primo quadrimestre per migliorare le competenze di base.
- Corsi per il conseguimento di attestati CISCO e certificazioni ICDL.
- Percorso formativo, mediante escursioni e esperienze di laboratorio, sulla realtà geologica e naturalistica del territorio e per l'orientamento.
- Percorsi interdisciplinari tra STEM ed Educazione civica incentrati sulle principali problematiche ambientali (inquinamento, biodiversità, cambiamenti climatici, conservazione del paesaggio, sprechi alimentari) e sulla necessità di un'educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile per la tutela e la salvaguardia del nostro pianeta.
- Realizzazione di seminari formativi, tenuti da ricercatori delle Università, del CNR e professionisti del territorio per rafforzare le competenze delle scienze naturali e promuovere gli studi STEM.

Durante le ore curriculari vengono utilizzati software CAD e CAM, il primo utilizzato per la



progettazione di disegni e modelli tridimensionali mentre il secondo serve per controllare macchine e processi di produzioni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Acquisire le capacità trasversali e saper applicare sul campo le competenze acquisite;
- consolidare le competenze in matematica degli studenti e di orientarli nella scelta del percorso universitario più adatto a loro;
- Migliorare le performance nei test INVALSI
- Migliorare le competenze di base in matematica
- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca-azione.



- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.

Dettaglio plesso: ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO- LAMEZIA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Progetto STEM - IPS Lamezia**

- Vengono svolte durante le ore curriculari le simulazioni delle prove INVALSI di matematica.
- Corsi di recupero delle competenze di base di matematica da svolgersi, in orario extracurriculare, dopo il primo quadrimestre per migliorare le competenze di base.
- Corsi per il conseguimento di attestati CISCO e certificazioni ICDL.
- Percorso formativo, mediante escursioni e esperienze di laboratorio, sulla realtà geologica e naturalistica del territorio e per l'orientamento.
- Percorsi interdisciplinari tra STEM ed Educazione civica incentrati sulle principali



problematiche ambientali (inquinamento, biodiversità, cambiamenti climatici, conservazione del paesaggio, sprechi alimentari) e sulla necessità di un'educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile per la tutela e la salvaguardia del nostro pianeta.

- Realizzazione di seminari formativi, tenuti da ricercatori delle Università, del CNR e professionisti del territorio per rafforzare le competenze delle scienze naturali e promuovere gli studi STEM.

Durante le ore curriculari vengono utilizzati software CAD e CAM, il primo utilizzato per la progettazione di disegni e modelli tridimensionali mentre il secondo serve per controllare macchine e processi di produzioni

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Acquisire le capacità trasversali e saper applicare sul campo le competenze acquisite;
- consolidare le competenze in matematica degli studenti e di orientarli nella scelta del percorso universitario più adatto a loro;
- Migliorare le performance nei test INVALSI



- Migliorare le competenze di base in matematica
- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca-azione.
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.

Dettaglio plesso: ISTITUTO TECNICO INFORMATICO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Progetto STEM - ITI**

- La partecipazione alle lezioni e lo svolgimento degli esercizi costituisce l'aspetto formativo e di orientamento. L'acquisizione delle capacità trasversali e l'applicazione sul campo delle competenze acquisite avviene attraverso lo svolgimento di attività laboratoriali e lo svolgimento di esercizi tramite strumento online configurati per l'iniziativa. Con le lezioni di preparazione al TOLC (acronimo di Test OnLine CISIA) ci proponiamo di consolidare le competenze in matematica degli studenti e di orientarli nella scelta del percorso universitario più adatto a loro. Saranno realizzati veri e propri laboratori online, attraverso la risoluzione in diretta di esercizi resi disponibili agli studenti tramite Moduli Google, con la possibilità di pubblicare online le statistiche delle risposte. Questa procedura risulta assai stimolante e divertente per gli studenti e particolarmente



utile per i docenti, i quali possono trarre preziose informazioni sulla preparazione in matematica dei propri discenti.

- Si svolgeranno i giochi matematici di autunno e internazionali, parteciperanno gli studenti più stimolati e in base volontaria.
- Vengono svolte durante le ore curriculari le simulazioni delle prove INVALSI di matematica.
- Corsi di recupero delle competenze di base di matematica da svolgersi dopo il primo quadrimestre per migliorare le competenze di base.
- Corsi per il conseguimento di attestati CISCO e certificazioni ICDL.
- Si utilizzerà la robotica educativa per sperimentare l'apprendimento pratico ed inoltre si costruiranno e programmeranno i robot in maniera attiva e coinvolgente.

Gli studenti saranno formati, durante le attività di PCTO, sull'utilizzo del linguaggio Python per l'analisi dei dati

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Acquisire le capacità trasversali e applicare sul campo le competenze acquisite;
- Consolidare le competenze in matematica degli studenti e di orientarli nella scelta



del percorso universitario più adatto a loro;

- Migliorare grazie ai quesiti proposti durante il gioco le proprie competenze, cioè la capacità di utilizzare gli strumenti acquisiti in contesti diversi da quelli tradizionali; in altre parole, ci si aspetta che molti alunni arrivino ad applicare ciò che hanno imparato a scuola anche in situazioni meno strutturate e in cui le informazioni sono meno esplicite e non offrono chiare indicazioni su quali siano le conoscenze pertinenti e come esse debbano essere applicate;
- Migliorare le performance nei test INVALSI dovuti al fatto che durante i vari tornei si utilizza come fonte dei quesiti di gioco e di ispirazione una selezione di test INVALSI.
- Migliorare le competenze di base in matematica
- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca-azione.

Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana



Moduli di orientamento formativo

IS "L.COSTANZO" DECOLLATURA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Orientarsi per crescere e per conoscersi

Le attività previste saranno declinate secondo il PECUP di ciascun indirizzo di studi.

Vedi cartella allegata consultabile al link: <https://iiscostanzo.edu.it/anno-scolastico-25-26-ptof-e-documenti-programmatici/>

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Orientarsi e Riorientarsi

Le attività previste saranno declinate secondo il PECUP di ciascun indirizzo di studi.

Vedi cartella allegata consultabile al link: <https://iiscostanzo.edu.it/anno-scolastico-25-26-ptof-e-documenti-programmatici/>

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Orientarsi per conoscere il territorio e le sue opportunità

Le attività previste saranno declinate secondo il PECUP di ciascun indirizzo di studi.

Vedi cartella allegata consultabile al link: <https://iiscostanzo.edu.it/anno-scolastico-25-26-ptof-e-documenti-programmatici/>

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Orientarsi per conoscere le opportunità per il proprio futuro (Classe quarta)

Le attività previste saranno declinate secondo il PECUP di ciascun indirizzo di studi.

Vedi cartella allegata consultabile al link: <https://iiscostanzo.edu.it/anno-scolastico-25-26-ptof-e-documenti-programmatici/>

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Orientarsi per conoscere le opportunità per il proprio futuro (Classe quinta)

Le attività previste saranno declinate secondo il PECUP di ciascun indirizzo di studi.

Vedi cartella allegata consultabile al link: <https://iiscostanzo.edu.it/anno-scolastico-25-26-ptof-e-documenti-programmatici/>

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Dettaglio plesso: LICEO SCIENTIFICO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I: ORIENTARSI PER CRESCERE E PER CONOSCERSI

IN ALLEGATO

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● FSL_Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale di Soveria Mannelli

Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale di Soveria Mannelli

Le attività di F.S.L. si svilupperanno principalmente attraverso l'IFS presso Azienda agraria annessa alla scuola e laboratori, attraverso visite in aziende del settore agricolo e floro-vivaistico e tramite formazione su piattaforme specifiche.

Sono previsti : attività di F.S.L. con l'Università Magna Graecia, Progetto Or.S.I.

Nella terza classe le tipologie di F.S.L. che si svilupperanno saranno: l'impresa formativa (in ambiente protetto) e l'organizzazione di brevi percorsi di inserimento lavorativo nell'azienda agraria annessa all'Istituto. Con l'impresa formativa gli alunni sperimenteranno percorsi di IFS utilizzando i laboratori dell'istituto (quali il Laboratorio di Micropropagazione, la Serra vetrata florovivaistica, il Tunnel a freddo, la Serra riscaldata). Partecipazione al festival dell'innovazione Agroalimentare. I percorsi saranno preceduti dalla frequenza di un corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro di una durata di circa 12 ore.

Nella quarta classe le tipologie di F.S.L. che si svilupperanno saranno: Impresa formativa simulata (con creazione di prodotto) e l'organizzazione di brevi percorsi di inserimento lavorativo nell'azienda agraria annessa all'Istituto. Gli studenti si cimenteranno nella creazione di una impresa simulata privilegiando le tipologie previste per le attività del terzo settore. L'impresa dovrà essere costituita seguendo tutti gli step previsti dalle norme e dalla pratica commerciale (business plan, conferimenti, registrazione, organi, ecc.) e tale esperienza consentirà lo sviluppo della competenza e dello spirito di imprenditorialità prevista dal curriculum trasversale. Inoltre seguiranno on line dei percorsi specifici attraverso piattaforme dedicate. Partecipazione al festival dell'innovazione Agroalimentare



E' prevista la partecipazione al percorso Erasmus Plus valida ai fini dell'a F.S.L.

Nella quinta classe le tipologie di FSL che si svilupperanno saranno: l'organizzazione di percorsi all'interno dell'azienda agraria dell'istituto e l'organizzazione di percorsi di orientamento al mondo del lavoro e dell'università anche attraverso incontri in remoto e presenza con Università del territorio, forze dell'ordine, imprenditori in particolare le varie fiere dell'orientamento promosse. Partecipazione al festival dell'innovazione Agroalimentare.

Nell'anno scolastico 24/25 è stato attivato un percorso in convenzione con l'IC Rodari di Soveria Mannelli per la realizzazione di moduli di orientamento per la scuola secondaria di I grado.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Aziende

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso di alternanza sarà effettuata attraverso la somministrazione di un questionario di customer satisfaction sia agli studenti che agli operatori delle strutture che li ospitano. La valutazione degli apprendimenti di ciascun alunno sarà, poi, eseguita attraverso la somministrazione di prove programmate da ciascun docente e declinate nell'UDA predisposta dal consiglio di classe, nonché da 2 griglie di valutazione una a cura del tutor e una a cura dei docenti delle discipline coinvolte nei percorsi.

● FSL_ - Servizi per la sanità e l'assistenza sociale di Soveria Mannelli

Per il corrente anno il Piano F.S.L. per questo indirizzo, che si basa sulle relazioni di cure, ha subito una ridefinizione in IFS con partenariato di associazioni ed enti di settore.

Le tipologie di F.S.L. che si svilupperanno saranno: Partecipazione a convegni/ incontri/ percorsi di inserimento lavorativo in associazioni del terzo settore -per questo anno scolastico lo stage si svolgerà presso la I' ODV Emmaus Comunità alloggio per anziani a Soveria Mannelli.

Partecipazione a percorsi di orientamento universitario e al lavoro, attraverso la partecipazione alle fiere dell'orientamento, viaggio di istruzione.

F.S.L.con l'Università Magna Graecia, Progetto Or.S.I.

La didattica orientativa delle discipline è uno dei progetti che l' Istituto ha previsto nel PdM al fine di contrastare l' abbandono degli studi universitari e per migliorare i tassi d' iscrizione.



Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Associazioni del terzo settore/ PROGETTO O.r.S.I.

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso di alternanza sarà effettuata attraverso la somministrazione di un questionario di customer satisfaction sia agli studenti che agli operatori delle strutture che li ospitano. La valutazione degli apprendimenti di ciascun alunno sarà, poi, eseguita attraverso la somministrazione di prove programmate da ciascun docente e declinate nell'UDA predisposta dal consiglio di classe, , nonché da 2 griglie di valutazione una a cura del tutor e una a cura dei docenti delle discipline coinvolte nei percorsi.

● FSL_Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale_IPS



Lamezia

Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale

Le attività di F.S.L. si svilupperanno principalmente attraverso visite e brevi percorsi di inserimento lavorativo in aziende del settore agricolo e florovivaistico o attività in azienda. Inoltre seguiranno on line dei percorsi specifici attraverso piattaforme dedicate. Partecipazione al festival dell'innovazione Agroalimentare.

F.S.L.con l'Università Magna Graecia, Progetto Or.S.I.

Erasmus +

Nella terza classe le tipologie di FSL che si svilupperanno saranno: l'impresa formativa (in ambiente protetto) e l'organizzazione di brevi percorsi di inserimento lavorativo presso aziende agricole del territorio. Con l'impresa formativa gli alunni sperimenteranno percorsi di IFS utilizzando i laboratori dell'istituto (la Serra a freddo e quella idroponica, l'azienda annessa).

I percorsi saranno preceduti dalla frequenza di un corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro di una durata di circa 12 ore.

Nella quarta classe le tipologie di FSL che si svilupperanno saranno: Impresa formativa simulata (con creazione di prodotto) e l'organizzazione di brevi percorsi di inserimento lavorativo nell'azienda agraria annessa all'Istituto e in altre aziende del territorio. Gli studenti si cimenteranno nella creazione di una impresa simulata privilegiando le tipologie previste per le attività del terzo settore. L'impresa dovrà essere costituita seguendo tutti gli step previsti dalle norme e dalla pratica commerciale (business plan, conferimenti, registrazione, organi, ecc.) e tale esperienza consentirà lo sviluppo della competenza e dello spirito di imprenditorialità prevista dal curriculum trasversale.

E' prevista la partecipazione al percorso Erasmus Plus valida ai fini dell'a F.S.L..

Nella quinta classe le tipologie di fsl che si svilupperanno saranno: l'organizzazione di percorsi all'interno dell'azienda agraria dell'istituto e l'organizzazione di percorsi di orientamento al mondo del lavoro e dell'università anche attraverso incontri da remoto e in presenza con Università del territorio, forze dell'ordine, imprenditori in particolare le varie fiere



dell'orientamento promosse. Partecipazione al festival dell'innovazione Agroalimentare

Dall'anno scolastico 2023/2024 l'Istituto ha attivato una convenzione con l'IC Borrello-Fiorentino per la creazione di un orto didattico nella scuola del I ciclo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Aziende del comprensorio/Università

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso di alternanza sarà effettuata attraverso la somministrazione di un questionario di customer satisfaction sia agli studenti che agli operatori delle strutture che li ospitano. La valutazione degli apprendimenti di ciascun alunno sarà, poi, eseguita attraverso la



somministrazione di prove programmate da ciascun docente e declinate nell'UDA predisposta dal consiglio di classe, nonché da 2 griglie di valutazione una a cura del tutor e una a cura dei docenti delle discipline coinvolte nei percorsi.

● FSL_Liceo Scientifico Decollatura

Nella terza classe gli studenti sperimenteranno la Formazione scuola lavoro collaborando con l'inserto Noi magazine della Gazzetta del Sud , Progetto Or.S.I. con l'università Magna Graecia e con corsi Cisco.

- IFS con l'istituto Costanzo
- F.S.L.con Università della Calabria e con l'Università Magna Graecia
- F.S.L. con La Rubbettino Editore
- IFS con Gazzetta del Sud
- Dall'imprenditoria digitale integrata con il tessuto economico-produttivo e storico- archeologico e artistico del territorio.
- Da attività in digitale che presidiano gli snodi tra il materiale e l'immateriale (internet delle cose), la prototipazione di beni;

La F.S.L. prevede lo sviluppo di percorsi fortemente condizionati o plasmati dalla tipologia di indirizzo.

I percorsi saranno preceduti dalla frequenza di un corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro di una durata di circa 12 ore.

Nella quarta classe: L'IFS, soprattutto per la cura dei beni comuni, attraverso convenzioni con associazioni di volontariato e oltre ad avere la consueta finalità di orientamento servirà anche a potenziare le competenze di cittadinanza. Gli ambiti di realizzazione della Formazione scuola



lavoro saranno strettamente collegati sia al tessuto produttivo del territorio, che ai beni culturali e al patrimonio paesaggistico. Gli alunni saranno coinvolti nelle Attività di Erasmus plus. Progetto Or.S.I. con l'università Magna Graecia e con corsi Cisco. Attività formative con il Dipartimento di Ingegneria dell'Unical.

Nelle classi quinte i percorsi di F.S.L. che si svilupperanno saranno: presso i Laboratori dei dipartimenti universitari, aziende del territorio, Stage in Fab Lab e Percorsi professionali in lingua inglese; orientamento universitario aventi lo scopo di guidare gli studenti ad una scelta consapevole del percorso universitario anche attraverso incontri in remoto e in presenza con Università , forze dell'ordine, imprenditori in particolare le varie fiere dell'orientamento promosse. Progetto Or.S.I. con l'università Magna Graecia e con corsi Cisco. Attività formative con la Rubbettino Editore.

Il viaggio di istruzione ha anch'esso una valenza formativa.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Enti pubblici e privati



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso di alternanza sarà effettuata attraverso la somministrazione di un questionario di customer satisfaction sia agli studenti che agli operatori delle strutture che li ospitano. La valutazione degli apprendimenti di ciascun alunno sarà, poi, eseguita attraverso la somministrazione di prove programmate da ciascun docente e declinate nell'UDA predisposta dal consiglio di classe, nonché da 2 griglie di valutazione una a cura del tutor e una a cura dei docenti delle discipline coinvolte nei percorsi.

● FSL_ Istituto Tecnico Informatico di Soveria Mannelli

L'attività didattica è organizzata, con la collaborazione delle diverse realtà produttive del territorio e degli Enti pubblici.

Si promuoveranno percorsi formativi innovativi ad alto contenuto digitale in termini di contenuti, di metodologie e di contesti.

Il ricorso alle nuove tecnologie per produrre beni o per integrare l'immateriale con il materiale o per sviluppare lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità in digitale costituisce un orizzonte di senso verso cui tendere.

Il Piano F.S.L. prevede lo sviluppo di percorsi fortemente condizionati o plasmati:

Progetto Or.S.I. con l'università Magna Graecia ; uso di spazi alternativi come centri robotici, FabLab con stampanti 3D e macchine digitali per la cesellatura; attività in digitale che presidiano gli snodi tra il materiale e l'immateriale (internet delle cose), la prototipazione di beni; imprenditoria digitale integrata con il tessuto economico-produttivo e storico-archeologico e



artistico del territorio; partecipazione alle attività formative del Dipartimento di Ingegneria dell'Unical, partecipazione a fiere dedicate (Maker fare), Corsi Cisco al fine di ottenere certificazioni avanzate.

Nella terza classe gli studenti sperimenteranno la Formazione scuola lavoro con percorsi di impresa formativa simulata all'interno dell'Istituto, Progetto Or.S.I. con l'università Magna Graecia e con corsi Cisco.

I percorsi saranno preceduti dalla frequenza di un corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro di una durata di circa 12 ore

Nella classe Quarta è previsto un percorso di impresa formativa simulata, Progetto Or.S.I. con l'università Magna Graecia, Formazione con i dipartimenti di Ingegneria dell'Università della Calabria, con corsi Cisco. Gli alunni saranno coinvolti nelle Attività di Erasmus + ai fini della Formazione Scuola lavoro.

Nella classe quinta oltre alle forme precedenti gli studenti potranno svolgere anche orientamento avente lo scopo di guidare gli studenti ad una scelta consapevole del percorso universitario.

La didattica orientativa delle discipline è uno dei progetti che l'Istituto ha previsto nel PdM al fine di contrastare l'abbandono degli studi universitari e per migliorare i tassi d'iscrizione anche attraverso incontri in remoto con Università, forze dell'ordine, imprenditori in particolare le varie fiere dell'orientamento promosse.

In particolare per questo anno scolastico gli studenti saranno inseriti in un percorso F.S.L. organizzato on line dal dipartimento di Matematica e informatica dell'UNICAL e con i Dipartimenti di Ingegneria dell'Unical. Progetto OR.S.I con l'Università Magna Graecia.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- Enti pubblici e privati

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso di alternanza sarà effettuata attraverso la somministrazione di un questionario di customer satisfaction sia agli studenti che agli operatori delle strutture che li ospitano. La valutazione degli apprendimenti di ciascun alunno sarà, poi, eseguita attraverso la somministrazione di prove programmate da ciascun docente e declinate nell'UDA predisposta dal consiglio di classe, nonché da 2 griglie di valutazione una a cura del tutor e una a cura dei docenti delle discipline coinvolte nei percorsi.

● ELENCO CONVENZIONI E ATTIVITA' FSL ANNO SCOLASTICO 25/26

Attività FSL IIS Costanzo Decollatura a.s. 2025/2026



L'OFFERTA FORMATIVA

Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

PTOF 2025 - 2028

ISTITUTO	CLASSE	TIPOLOGIA	MODALITA'
ITS Soveria Mannelli	3 E	IPS interno all'Istituto Visite aziendali Progetto OR.S.I. Magna Grecia	IS Costanzo In presenza UNICZ
ITS Soveria Mannelli	4 E	IPS all'interno dell'Istituto Erasmus + Visite aziendali Progetto OR.S.I Magna Grecia Partecipazione Maker Fare	IS Costanzo IUAPP Bordeaux, Berlino UNICZ
ITS Soveria Mannelli	5 E	IPS interno all'Istituto Progetto OR.S.I Stage presso aziende DEMACS UNICAL Studiare Ingegneria a'UNICAL (POC orientamento)	IS Costanzo UNICZ Pacifica Cardamine UNICAL UNICAL
UKED	3 F	FSL "Tua Magazine" Progetto OR.S.I.	Gazzetta del Sud UNICZ
UKED	4 F	Erasmus + DEMACS UNICAL Studiare Ingegneria all'Unical	IUAPP Bordeaux e Berlino UNICAL UNICAL UNICZ
UKED	5 F	DEMACS UNICAL FSL presso la Rubbettino Editore Progetto OR.S.I	UNICAL (on line) Rubbettino Endreica UNICZ
IPS AGABRO S. M.	3 A	IPS azienda interna Visite aziendali Progetto OR.S.I Magna	IS Costanzo In presenza UNICZ

		Grecia Partecipazione al festival dell'innovazione	On line
IPS AGABRO S. M.	4 A	IPS azienda interna Visite aziendali Progetto OR.S.I Magna Grecia Partecipazione al festival dell'innovazione	IS Costanzo In presenza UNICZ On line
IPS AGABRO S. M.	5 A	IPS azienda interna Visite aziendali Progetto OR.S.I Magna Grecia Partecipazione al festival dell'innovazione	IS Costanzo UNICZ On line
IPS SOCIO SANITARIO	5 B	Stage presso Casa di riposo S.M. Progetto OR.S.I	Percorso presso l'ODV Emmaus Comunità alleggio per anziani UNICZ
IPS AGABRO LAMEZIA	3 C	IPS presso l'azienda interna F.S.I. presso aziende del settore Progetto OR.S.I	IS Costanzo Aziende del Lametino Università Magna Grecia
IPS AGABRO LAMEZIA	4 C	IPS presso l'azienda interna Stage presso aziende del settore nel territorio lunetino Visite aziendali Progetto OR.S.I Erasmus +	IS Costanzo Aziende del Lametino Università Magna Grecia
IPS AGABRO LAMEZIA	4	IPS presso l'azienda interna Stage presso aziende del settore nel territorio lunetino Visite aziendali Progetto OR.S.I	IS Costanzo Aziende del Lametino Università Magna Grecia
IPS AGABRO LAMEZIA	5 C	IPS presso l'azienda interna Stage presso aziende del settore nel territorio lunetino	IS Costanzo Aziende del Lametino Università Magna Grecia

		Visite aziendali Progetto OR.S.I	
IPS ODONTOTECNICO	3 D	Stage presso laboratori odontoiatrici e studi dentistici Progetto OR.S.I.	Lab. Morano/Lab. Bralle Lab. Buffone/Lab. Capretto Lab. Scaramaglia
IPS ODONTOTECNICO	4 D	Stage presso laboratori odontoiatrici e studi dentistici Erasmus + Progetto OR.S.I.	IS Costanzo Lab. del Lametino IUAPP Bordeaux, Berlino UNICZ
IPS ODONTOTECNICO	5 D	Stage presso laboratori odontoiatrici e studi dentistici Progetto OR.S.I. Stage presso laboratorio d'Istituto(POC orientamento) OrientaCalabria Viaggio d'istruzione all'estero	IS Costanzo UNICZ

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Enti pubblici e privati/ Università/AZIENDE

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglia allegata

● FSL_ Odontotecnico Lamezia Terme

Partecipazione al progetto POC "Percorsi di orientamento rivolti alle classi terze, quarte e quinte delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado con il coordinamento del docente tutor".

La formazione scuola -lavoro delle classi terza, quarta e quinta odontotecnico si effettuerà nei laboratori odontotecnici della scuola o di enti privati previa stipulazione di convenzioni. Con questo tipo di attività si cercherà avvicinare i ragazzi alla loro futura professione e per fargli acquisire ulteriori competenze quali elementi di educazione economico finanziaria e sulla normativa della privacy che sono nozioni fondamentali per la gestione di una futura attività professionale e per lo sviluppo dell'autoimprenditorialità .

Nella classe quinta oltre alle forme precedenti gli studenti potranno, altresì , attività di orientamento Universitario, nel mondo del lavoro e delle professioni, aventi lo scopo di guidare gli studenti ad una scelta consapevole del percorso universitario e non solo.



Dal 2023/2024 è attiva la Convenzione con l'Ambulatorio solidale per la realizzazione delle protesi gratuite su segnalazione della Caritas.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- IFS con azienda madrina presso i laboratori dell'Istituto o laboratori odontotecnici del territorio.

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso di alternanza sarà effettuata attraverso la somministrazione di un questionario di customer satisfaction sia agli studenti che agli operatori delle strutture che li ospitano. La valutazione degli apprendimenti di ciascun alunno sarà, poi, eseguita attraverso la somministrazione di prove programmate da ciascun docente e declinate nell'UDA predisposta dal consiglio di classe, nonché da 2 griglie di valutazione una a cura del tutor e una a cura dei docenti delle discipline coinvolte nei percorsi.



● FSL_ ERASMUS PLUS

Dall'anno 2018 è attiva la convenzione con l'Agenzia INAPP per stage lavorativi all'estero per gli studenti e attività di "job shadowing" per il personale scolastico

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- INAPP, strutture ospitanti all'estero

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglie FSL



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto Inclusione

Il progetto ha lo scopo di promuovere l'inclusione di tutti gli alunni al fine di garantire un'istruzione di qualità, inclusiva ed equa, riducendo le disuguaglianze, a partire dalla scuola, dove imparando a lavorare insieme è possibile valorizzare le capacità di tutti. Il progetto punta infatti a stimolare spazi e momenti didattici realmente inclusivi, in cui i ragazzi possano essere veri protagonisti e promotori del cambiamento, attivandosi in maniera creativa e sinergica insieme a compagni e docenti. L'obiettivo stesso del progetto è anche il contrasto alla dispersione scolastica a tutela del diritto allo studio, agendo su due leve: il rafforzamento delle (fragili) competenze dei ragazzi, attraverso un'attività di sostegno con metodologie didattiche non tradizionali, digitali e tecnologiche, laboratoriali; l'irrobustimento della motivazione degli studenti che devono ritrovare il senso di un impegno costante e regolare. La macro-area del progetto Inclusione prevede una serie di attività annuali che verranno sviluppate sulla base delle reali esigenze degli studenti. Progetto Coltura idroponica; Progetto Siamo a cavallo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

- Sviluppare la consapevolezza della diversità come “valore” da vivere e da condividere. - Promuovere la formazione della persona nel rispetto della propria individualità. - Promuovere lo sviluppo di abilità sociali che consentano l'interazione con l'altro. - Promuovere l'inclusione sociale e scolastica degli alunni diversamente abili. - Migliorare il livello di autonomia degli alunni. - Migliorare la motivazione all'apprendimento. - Recuperare e consolidare le abilità di comunicazione. - Recuperare e potenziare le abilità nei vari ambiti. - Favorire i processi di attenzione e di concentrazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



	Lingue
	Scienze
	FAB LAB
	METODOLOGIA
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● Percorsi di Orientamento

Il progetto orientamento è inteso come “azione formativa mirante a mettere in grado i giovani di orientarsi in una realtà complessa attraverso un’azione di “accompagnamento” dell’alunno che si concretizza nella proposta di percorsi personalizzati di apprendimento. Le cause principali dell’insuccesso formativo a livello di scuola secondaria e di università vanno ricercate soprattutto nella scarsa consapevolezza che gli studenti hanno delle proprie potenzialità ed attitudini, dell’offerta formativa complessiva del sistema d’istruzione, delle prospettive di sviluppo economiche e delle nuove professionalità richieste dal mercato del lavoro. Le iniziative, previste nel progetto orientamento, avranno come obiettivo potenziare negli studenti la capacità di scelta consapevole e di flessibilità formativa rispetto alle richieste del mondo del lavoro, mediante un’efficace azione di orientamento articolata su 3 aree di intervento: - Orientamento in entrata: continuità con la scuola media inferiore, accoglienza, sostegno e recupero dello svantaggio, eventuale riorientamento, iniziative per l’espletamento dell’obbligo scolastico; - Orientamento in itinere: tutorato, integrazione dell’offerta didattica e del curriculum, competenze trasversali e definizione dei saperi minimi, competenze per l’oggi, flessibilità interna delle discipline, flessibilità del gruppo classe; - Orientamento in uscita: micro-cicli di formazione, incontri con le università, iniziative di scuola-lavoro in collaborazione con aziende. In particolare nell’anno scolastico 2025/2026 il progetto sarà articolato in due attività: - Preparazione ai test di ammissione universitaria - Orientamento in entrata e in uscita - Stage -imprese formative simulate (Orientamento) - Corso patentino acquisto prodotti fitofarmaci.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- consolidare i prerequisiti relativi alle aree disciplinari in cui sono raggruppate le varie facoltà universitarie (area sanitaria, area scientifico/tecnologica, area umanistica, area giuridica/economica/sociale, area di ingegneria ed architettura); - valorizzare la dimensione europea dell'educazione (progetto lingua, scambi ecc) e la comunicazione interculturale; - sviluppare la capacità espressiva e rafforzare autostima e motivazione evidenziando interessi ed attitudini attraverso l'esperienza dei vari linguaggi; - sviluppare la capacità di relazionarsi a culture diverse.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	FAB LAB
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● Laboratorio per tutti...

L'istituto Costanzo è caratterizzato da una vocazione laboratoriale in tutti i suoi 5 indirizzi di studio. La scelta è legata sia alla agli aspetti propri degli indirizzi (professionali, tecnico e liceo) sia ad una scelta metodologica. Le attività laboratoriali diventano uno strumento di sviluppo del pensiero logico e creativo, al fine di interiorizzare e concettualizzare le conoscenze acquisite e di applicarle in situazioni e contesti reali e interdisciplinari.. Il percorso triennale verrà sviluppato attraverso dei percorsi annuali sulla base delle reali esigenze degli studenti Nell'anno scolastico 2025-26 i progetti presentati sono: - Libriamoci – giornate di lettura nelle scuole - Verso il maggio dei libri; Verso l'Invalsi ; Protesi solidale; Olimpiadi Antlo; Coltiviamo insieme un futuro sostenibile; L'elite del fare; PYTHON.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-sviluppare capacità logico-deduttive funzionali alla soluzione di test e problem solving, - affrontare argomenti matematici per stimolare la curiosità e fornire spunti di approfondimento, -stimolare le capacità creative e progettuali degli alunni per facilitare l'acquisizione delle competenze adeguate per fare scelte di vita, -migliorare gli esiti delle prove invalsi: omogeneizzare i risultati nelle diverse sezioni, -rafforzare l'autonomia operativa, -promuovere e sostenere l' utilizzo di metodologie didattiche innovative, -garantire l'innalzamento di livelli della competenza-chiave specifica, -promuovere l'autostima dei soggetti coinvolti, -promuovere il successo formativo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Informatica

Lingue

Odontotecnico

Scienze

SERRA



	AZIENDA AGRARIA
	serra idroponica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Cittadinanza attiva

L'Istituto scolastico si pone come obiettivo orientare gli studenti ad una cittadinanza globale nel senso più ampio del termine, guidandoli all'acquisizione di valori quali la solidarietà, il rispetto dell'ambiente e degli altri e la valorizzazione delle diversità come arricchimento delle individualità, valori fondamentali per una coscienza civile che possa contribuire alla realizzazione della convivenza democratica tra persone e popoli. Nell'anno scolastico 2025-26, gli obiettivi verranno raggiunti attraverso lo sviluppo dei seguenti progetti: -Progetto di sostenibilità ambientale; La bellezza.....di crescere liberi ; Viaggi di istruzioni e visite guidate; Libriamoci - giornate di lettura nelle scuole; Convegno scuola lavoro e territorio; Iniziative di sensibilizzazione; Conoscere, capire e scegliere la Costituzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Educare a comportamenti sostenibili verso se stessi, gli altri e l'“ambiente” - Considerare le diversità come possibilità di riflessione, arricchimento e ricchezza per il gruppo - Partendo dalla realtà scolastica implementare un processo che coinvolga non solo la rete scolastica ma anche altri ambiti (dalla famiglia alla comunità più in generale) in un dibattito sugli stili di vita e la sostenibilità dello sviluppo locale. - Sviluppare una coscienza civile che possa contribuire alla realizzazione della convivenza democratica -Comprendere l'impatto che l'intervento dell'uomo ha determinato nei processi (naturali, storici, geografici,) di modificazione dell'ambiente

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

FAB LAB

METODOLOGIA



Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

● CERTIFICAZIONI (INGLESE – ICDL- CISCO)

L'attività si pone la finalità di migliorare i tassi di certificazione in lingua inglese e in tecnologia informatica oltre che migliorare le performance degli studenti in lingua inglese e tic. I corsi di potenziamento sono destinati ad alunni interessati al conseguimento della certificazione finale in lingua inglese (Trinity/Cambridge livello B1 e B2) e al conseguimento dell'ICDL;Cisco e certificazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Diffondere le tecnologie dell'informazione e della comunicazione fra gli studenti anche ai fini dell'uso più sistematico delle tecnologie nella didattica. Diffusione di competenze certificate digitali tra gli studenti e capacità di utilizzare elevate competenze per progetti complessi. Propensione degli studenti a vivere un ambiente multiculturale mediato dal multilinguismo e plurilinguismo anche ai fini dell'acquisizione di competenze di cittadinanza globale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

FAB LAB

Aule

Aula generica

● ESPERIENZE DI MOBILITA' TRANSNAZIONALE TRA LINGUA E ALTERNANZA

L'IIS Costanzo si propone, tra gli obiettivi del PTOF, quello dell'internazionalizzazione, l'apertura alla realtà europea, per formare dei giovani preparati, senza pregiudizi, pronti a muoversi e a proporsi sul mercato del lavoro internazionale. Per tale motivo, la scuola aderisce, come



partner, ad alcuni progetti Erasmus+ dando l'opportunità a studenti e professori di partecipare a diverse mobilità all'estero, per corsi di formazione, stage aziendali, incontri con alunni e docenti di diverse scuole europee. La cooperazione con i coetanei stranieri, le attività in gruppo, i workshop e le gite in luoghi di interesse culturale sono inoltre altamente motivanti all'apprendimento dell'inglese e delle lingue straniere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il Programma sostiene gli obiettivi dell'attuale Strategia dell'UE per la gioventù 2019- 2027, in particolare attraverso i tre pilastri "Mobilitare, Collegare, Responsabilizzare i giovani". In particolare per il nostro Istituto gli obiettivi che si intendono raggiungere attraverso la partecipazione al programma ERASMUS+ sono: - Sviluppare negli studenti competenze tecnico-professionali e trasversali nei settori dell'Agricoltura, dell'Informatica e del Digitale. - Guidare gli studenti in un percorso di progettazione individuale e sostegno all'imprenditorialità attraverso processi educativi personalizzati ed attività di orientamento in corso e in uscita. - Avviare un dialogo con gli stakeholder del territorio per proporre percorsi formativi interconnessi con la realtà industriale locale, incidendo sull'abbandono scolastico a livello regionale. - Accrescere l'internazionalizzazione dell'I.I.S. "L. Costanzo" nel suo complesso

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori**Strutture estere ospitanti**

● Campionati studenteschi

La proposta sportivo-educativa strutturata e coinvolgente ha come obiettivi la diffusione della cultura del benessere e del movimento e l'educazione alimentare, utilizzando lo sport e i suoi valori come strumento di inclusione sociale, promuovendo sinergie con gli attori del territorio. Attraverso la Costituzione del Centro sportivo scolastico sarà promossa la partecipazione degli allievi alla gare sportive per come previsto dai Giochi studenteschi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



- promuovere l'inclusione attraverso lo sport grazie alla diffusione dei principi del fair play e al superamento degli stereotipi di genere. - avvicinare tutti gli alunni ad una corretta educazione motoria e a salutar stili di vita - favorire situazioni di apprendimento nelle quali ogni alunno, "nel rispetto delle proprie capacità, abbia la possibilità di esprimersi, sperimentare, divertirsi senza essere discriminato - Potenziare dell'autostima, relazione - Incoraggiare la pluralità e l'interscambio; - Sviluppare corretti comportamenti relazionali, attraverso esperienze di gioco e avviamento allo sport

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

Nell'anno scolastico 2023/2024 la Scuola si è dotata di un Centro Sportivo Scolastico propedeutico per la partecipazione ai GIOCHI STUDENTESCHI.

● Percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento in entrata e in itinere

Il Percorso intende promuovere un'offerta formativa ampia e diversificata, adeguata ai bisogni individuali degli alunni e rivolta allo sviluppo delle potenzialità dei singoli, attraverso l'approccio learning by doing che vede il processo formativo passare dalla semplice trasmissione di nozioni alla loro utilizzazione concreta e sperimentazione laboratoriale in modo da sviluppare negli alunni abilità e competenze durature. In particolare - potenziare ed integrare gli insegnamenti



disciplinari con metodologie innovative e strategie diversificate con il contributo di docenti della scuola o di esperti esterni; - offrire, con la partecipazione alle iniziative di alunni provenienti da classi diverse, l'opportunità di un confronto aperto e ricco di stimoli e di sollecitazioni; - cercare di risolvere tutte le problematiche connesse con i processi di sviluppo della persona. - potenziare le abilità e le conoscenze già possedute; - sviluppare al meglio le abilità trasversali di base; - incrementare ulteriormente la motivazione all'apprendimento; - perfezionare il metodo di studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Contribuire al miglioramento dei livelli di apprendimento nell'area delle competenze di base; - Favorire la socializzazione in un contesto operativo, stimolante, aperto al territorio, per acquisire competenze di espressività culturale in tutte le sue forme; - Favorire l'integrazione dei soggetti che vivono situazioni di svantaggio sociale, e gli immigrati; - Alimentare la motivazione per la pratica laboratoriale e all'innovazione didattica. - Miglioramento delle competenze nell'area di Italiano e Matematica; - miglioramento delle competenze nelle aree di indirizzo; - miglioramento delle competenze nelle lingue straniere; - miglioramento delle competenze digitali all'area di



indirizzo delle articolazioni del Costanzo

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	FAB LAB

Aule

Aula generica

● Abilitazioni per indirizzo agrario: patentino fitosanitario

Il patentino consente l'acquisto di prodotti fitosanitari (agrofarmaci o fitofarmaci) classificati come tossici, molto tossici e nocivi ma non solo, in generale consente l'accesso a tutti i prodotti fitosanitari indicati come "a uso professionale", a prescindere dalla vecchia classificazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Ulteriore qualifica per poter esercitare la professione ai sensi del Decreto Legislativo 150/12, che dal 26 novembre 2015 rende obbligatorio il patentino per l'acquisto dei prodotti fitosanitari .

Il patentino fitosanitario è obbligatorio per l'acquisto e l'utilizzo di fitofarmaci a uso professionale, indipendentemente dalla classificazione del prodotto in questione.

Destinatari

Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

MICROPOPAGAZIONE

SERRA

AZIENDA AGRARIA

Aule

Aula generica



● Andiamo a Teatro

Uscite sul territorio per partecipare a rappresentazioni teatrali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Stimolo della creatività e capacità critica . Sviluppo della socializzazione.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Associazioni culturali e compagnie teatrali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

teatro

● Progetto sostenibilità ambientale e tutela del patrimonio

Attività in collaborazione con Enti; uscite didattiche sul territorio; "Impronte lametina"; Progetto 140 anni, anniversario Luigi Costanzo; Sosteniamo e valorizziamo Savutano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppo competenze civiche e sensibilizzazione verso le problematiche ambientali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Enti

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Prevenzione salute e benessere

Promozione di stili di vita sana attraverso attività formative e informative. Convenzione con l'Ambulatorio Solidale e con AVIS . Sport e salute: utilizzo spazi attrezzati per la pratica sportiva in convenzione con Enti e Associazioni sportive; COSTANZIADI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sensibilizzazione su tematiche importanti inerenti l'Educazione alla Salute nell'ambito del progetto in rete SCUOLE PROMOTRICI DI SALUTE

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

● PIANO SCUOLA ESTATE 2

Moduli per la consapevolezza nell'uso del digitale/certificazione ICDL. Moduli per la pratica sportiva come strumento di inclusione e miglioramento dell'autostima

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Rinforzo delle competenze relazionali di studentesse e studenti nell'ambito della socialità.
Rinforzo competenze digitali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	METODOLOGIA
Aule	Magna
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● Progetto APICOLTURA

Attività di allevamento API e produzione miele a scopo didattico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il divario tra i risultati degli studenti e la media nazionale. Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi dei diversi indirizzi.

Traguardo

Raggiungere la media nazionale degli esiti finali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Obiettivo formativo prioritario e' lo sviluppo delle competenze degli studenti, DIGCOMP e trasversali (RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente), che permettono al cittadino di agire consapevolmente in un contesto sociale profondamente



complesso e di affrontare le sfide poste

Traguardo

Si punta ad una formazione specifica finalizzata all'acquisizione delle competenze con attività ed iniziative dedicate ed estese ai quattro indirizzi e la creazione di nuovi spazi e laboratori.

Risultati attesi

Sviluppo di competenze e abilità anche gestionali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	AZIENDA AGRARIA
-------------	-----------------

● PROGETTO CULTURA IDROPONICA

Attività in serra con produzione di fragole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il divario tra i risultati degli studenti e la media nazionale. Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi dei diversi indirizzi.

Traguardo

Raggiungere la media nazionale degli esiti finali.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Obiettivo formativo prioritario e' lo sviluppo delle competenze degli studenti, DIGCOMP e trasversali (RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente), che permettono al cittadino di agire consapevolmente in un contesto sociale profondamente complesso e di affrontare le sfide poste

Traguardo

Si punta ad una formazione specifica finalizzata all'acquisizione delle competenze con attivita' ed iniziative dedicate ed estese ai quattro indirizzi e la creazione di nuovi spazi e laboratori.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze professionali e gestionali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Serra idroponica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Sito web - Avviso
Misura1.4.1
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Strategia "Dati della scuola"

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sito web dell'Istituto

Riprogettazione del sito della scuola per migliorare il rapporto tra l'utenza e l'istituzione scolastica, facilitandone la fruizione a servizi e a alle comunicazioni di tipo amministrativo, per le attività didattiche e per le comunicazioni con le famiglie e l'esterno.

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: IS COSTANZO, STEP
INTO THE FUTURE!- M4C1I2.1-2022-
941 -linea di investimento 2.1
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, articolato anche su più attività che, laddove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Il progetto nasce per incrementare all'interno della scuola l'utilizzo di tecnologie digitali e i vantaggi che da esse derivano, quali la personalizzazione dell'apprendimento in funzione dei bisogni dell'alunno (soprattutto per gli alunni con BES); il contrasto all'abbandono e alla dispersione scolastica attraverso la diversificazione degli strumenti e l'innovazione della metodologia dell'insegnamento, la prospettiva di sviluppo del collegamento con il mondo del lavoro nell'ottica dell'orientamento in uscita. Verranno incentivate le nuove tecnologie per supportare la didattica, superando l'impostazione frontale della lezione e favorendo una didattica meno trasmissiva e più operativa .



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Contestualmente le nuove tecnologie consentiranno una maggiore facilità di comprensione degli argomenti di studio, interagendo con i contenuti in maniera più funzionale alle conoscenze, riutilizzando il materiale «digitale», trasformando i device in oggetti di apprendimento. L'insegnante dovrà far utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, incoraggiando l'apprendimento collaborativo, favorendo l'esplorazione, la scoperta e il gusto per la ricerca di nuove conoscenze e privilegiando il problem solving. Tuttavia non si dovrà mai perdere di vista la relazione umana; le nuove tecnologie non possono e non devono sostituirsi ai libri né alle persone che le utilizzano; sono uno strumento e non un fine; devono incoraggiare il coinvolgimento degli studenti e arricchirne l'esperienza. E i docenti non dovranno stravolgere il loro modo di fare lezione, ma pensare di innovarlo dal punto di vista del canale comunicativo. La tecnologia, infatti, può migliorare i metodi tradizionali di apprendimento, ma non potrà mai sostituire il contatto umano.

Sono previsti corsi di formazione sulle DigiCompEdu.

Altri corsi più specifici approvati dal Collegio dei docenti: Corso OBS Studio (come realizzare videolezioni accattivanti); Creiamo un ebook- AUMENTIAMOCI (creazione di un libro in realtà aumentata con i docenti di sostegno); PYTHON e introduzione all'analisi dei BIG Data.

Approfondimento

Con i fondi del PNRR è stato realizzato il nuovo sito istituzionale.



L'animatore digitale ha curato la formazione del personale scolastico.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO SCIENTIFICO - CZPS003014

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO-SOVERIA - CZRA00301N

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO-LAMEZIA - CZRA00303Q

ISTITUTO TECNICO INFORMATICO - CZTF003016

Criteri di valutazione comuni

I criteri di valutazione comuni sono stati definiti aggregando le discipline in due aree: 1. Area linguistico-espressiva, storico-sociale 2. Area Matematico-Tecnico-Scientifico. Per quanto riguarda le competenze ogni disciplina sviluppa il segmento della programmazione dedicato alle competenze programmate attraverso un congruo numero di compiti autentici a carattere esercitativo. Lo stesso segmento deve terminare con un compito autentico che consente la valutazione delle competenze e la loro registrazione. Nel biennio le prove per competenza sono articolate in prove per assi/sotto assi culturali per facilitare i processi valutativi collegati alla certificazione al termine dell'Obbligo scolastico. Le griglie di valutazione sono state adeguate in base all'ordinanza ministeriale a seguito della Legge 150 del 2024. Le griglie sono consultabili al seguente link: <https://iiscostanzo.edu.it/anno-scolastico-25-26-ptof-e-documenti-programmatici/>

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione sono stati declinati secondo la griglia allegata e aggiornata al nuovo curriculum di Istituto.



Allegato:

Rubrica_valutazione_ed_civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

I criteri di valutazione del comportamento sono stati declinati secondo la griglia allegata che tiene conto della frequenza, dell'impegno della partecipazione alle attività extracurricolari, del rispetto delle regole della convivenza civile e dell'istituto, del rispetto dei beni comuni.

Allegato:

Tabella comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva avviene in assenza di debiti formativi e con la sufficienza assegnata a tutte le materie. Nel caso in cui il Consiglio ritenga utile e possibile per lo studente il recupero delle lacune in alcune discipline, può deliberare la sospensione del giudizio in presenza di non più di tre insufficienze. Ciò sarà valutato caso per caso in base alle potenzialità di recupero dell'alunno. La non ammissione alla classe successiva può avvenire:

- per mancata validazione dell'anno scolastico per aver superato il tetto massimo di assenze al netto delle deroghe previste dal collegio dei docenti;
- per gravi e diffuse lacune in più di tre materie.

Nell'ipotesi di doppia bocciatura per due volte consecutive nella stessa classe del primo biennio, lo studente non potrà essere iscritto per la terza volta in tutti gli indirizzi dell'Istituto.

Gli studenti provenienti dal triennio di altri Istituti che si trovano nelle condizioni della doppia non ammissione consecutiva alla stessa classe, l'ammissione sarà sottoposta al giudizio del Collegio dei Docenti.

La validità dell'anno scolastico viene dichiarata se lo studente ha frequentato le lezioni per almeno il



75% delle ore del suo orario scolastico personalizzato, che di norma coincide con quello delle ore previste per l'indirizzo e l'anno di corso frequentati, come previsto dal comma 7 art. 14 del Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122.

Il Collegio dei Docenti ha deliberato di riconoscere delle deroghe al limite di cui al punto precedente.

Le tipologie di assenze ammesse a deroga riguardano:

- motivi di salute, pari o superiori a 5 giorni (ricovero ospedaliero o cure domiciliari, in forma continuativa o ricorrente) e visite specialistiche ospedaliere e day hospital.
- motivi personali e/o di famiglia (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza;
- gravi patologie e lutti di componenti del nucleo familiare entro il secondo grado, rientro nel paese di origine per motivi legali, trasferimento della famiglia
- partecipazione ad attività agonistica e sportive organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.
- adesione a confessioni religiose che limitino la frequenza in particolari giorni dell'anno.

Tutte le motivazioni devono essere preventivamente, o comunque tempestivamente, documentate.

Al di fuori delle suddette deroghe qualsiasi altra assenza (ingiustificata o giustificata) effettuata durante l'anno scolastico verrà conteggiata ai fini della esclusione o inclusione nello scrutinio finale.

E' compito del C.d.C. verificare, nel rispetto dei criteri definiti dal C. d. D. se il singolo alunno abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal C.d. D., impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I Criteri per l'ammissione all'esame di stato sono fissati in base alle ordinanze ministeriali.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

I criteri per l'attribuzione del credito prendono in considerazione i seguenti indicatori: qualità della partecipazione al dialogo educativo, partecipazione alle attività educativo-culturali previste nel POF, credito formativo "esterno". Le griglie sono consultabili al seguente link:

<https://iiscostanzo.edu.it/anno-scolastico-25-26-ptof-e-documenti-programmatici/>



Criteri per la valutazione PCTO

Le attività sono valutate secondo una tabella che declina le competenze generali e trasversali e quelle specifiche di indirizzo con riferimento a quelle contenute nel Profilo educativo, culturale e professionale del singolo indirizzo. La valutazione è effettuata congiuntamente dal tutor scolastico e da quello aziendale. I consigli di classe recepiscono le valutazioni individuali e ne valorizzano le informazioni all'interno del processo di valutazione disciplinare, del comportamento e per il credito scolastico. Le griglie sono consultabili al seguente link: <https://iiscostanzo.edu.it/anno-scolastico-25-26-ptof-e-documenti-programmatici/>



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di forza: I processi d'inclusione nell'Istituto vedono la partecipazione di diversi soggetti, professionisti, dimensioni operative, strumenti, azioni mirate e rapporti con il territorio. La Scuola ha elaborato, a livello collegiale, il PI che racchiude tutta la progettazione operativa rivolta agli studenti con BES. Nell'ultimo triennio sono stati realizzati progetti a prevalenza laboratoriale per lo sviluppo e il potenziamento delle competenze chiave e sono state predisposte specifiche UdA. Nei progetti realizzati per ampliare l'offerta formativa, come ad es. "Piano Estate", è sempre favorita la partecipazione degli studenti con BES perché in esperienze del genere si realizza in pieno l'aggregazione, l'inclusione e la socialità. Sono state utilizzate risorse professionali ricorrendo ai docenti di potenziamento, di sostegno e al loro dipartimento, agli educatori e agli assistenti alla persona, al personale ATA, collaboratori con articolo 7, ma anche personale della segreteria alunni. I docenti, anche quelli non specializzati, hanno sviluppato un'adeguata sensibilità e competenza grazie alla formazione effettuata per un a media di 25 ore all'anno. L'Istituto ha aderito alla Rete Provinciale di Scuole per l'Inclusività - Cosenza per condividere risorse professionali e strumentali, attività di formazione, interventi e prassi educative e didattiche per l'inclusione degli studenti con BES.

Si tengono periodici rapporti col territorio e confronti con l'Unità di Valutazione multidisciplinare (UVM) delle ASP. Si convocano regolarmente i Gruppi di Lavoro Operativi (GLO) per la definizione del PEI, per la valutazione intermedia e quella finale oltre a quelli di raccordo e straordinari e uno per sede con funzione di raccordo per determinare e decidere le migliori pratiche operative. Si effettuano in media due riunioni con il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) allo scopo di aggiornare ed integrare il Piano per l'Inclusione (PI) individuando i punti di forza ma soffermandosi sui punti di debolezza per l'individuazione mirata delle azioni progettuali e didattiche da attivare. Si effettuano periodici incontri di Dipartimento per il confronto, l'organizzazione, la definizione e il perfezionamento delle attività specifiche della funzione. Si utilizzano strumenti e criteri condivisi per la valutazione e si adottano misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di



strutture e spazi, oltre che software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con BES.

Sono stati richiesti ausili tecnici ed attrezzature specifiche per la didattica inclusiva, forniti dal Centro Territoriale di supporto BES di Catanzaro.

La Biblioteca scolastica del Liceo si è dotata di un lettore OCR con sintesi vocale per fruitori con disabilità grazie all'utilizzo di fondi regionali POR.

Punti di debolezza:

Gli alunni con disabilità vivono in un contesto sociale sicuramente e spontaneamente accogliente, ma privo di strutture e servizi funzionali ad un progetto di vita che ne favorisca l'inclusione sociale e l'acquisizione dell'autonomia personale e relazionale oltre la scuola che rimane spesso l'unica loro opportunità di relazione, socializzazione e sviluppo personale. La scuola non ha docenti specializzati in L2 da utilizzare per laboratori linguistici rivolti agli studenti stranieri.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti
Educatore



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Si utilizza il nuovo format per la stesura del PEI (Modello ICF) con una prima parte riguardante l'anamnesi personale, familiare, scolastica e sociale una seconda parte, dopo avere individuato i bisogni e le aspettative degli alunni, per l'individuazione degli obiettivi educativi e scolastici tramite una programmazione che sfocia in un PROGETTO DI VITA.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

CdC (insegnanti curricolari e specializzati) Famiglia Componenti ASL

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La scuola si propone di instaurare un dialogo costante e proficuo con la famiglia che deve essere coinvolta attivamente nel processo educativo dell'alunno in quanto rappresentano un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica. La condivisione con la famiglia è passaggio essenziale del percorso scolastico, pertanto, vengono calendarizzati incontri per monitorare ed individuare azioni di miglioramento che favoriscono il successo formativo dello studente. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione, che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso: la condivisione delle scelte effettuate. L'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento per favorire il successo formativo dello studente.

Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Formazione

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Educatori esterni

Progetti annuali su fondi provinciali/regionali

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri per la valutazione della qualità dell'inclusione scolastica consistono in: a) livello di inclusività



del Piano triennale dell'offerta formativa come concretizzato nel PI (Piano per l'inclusione); b) realizzazione di percorsi per la personalizzazione, individualizzazione e differenziazione dei processi di educazione, istruzione e formazione, definiti ed attivati dalla scuola, in funzione delle caratteristiche specifiche degli studenti; c) livello di coinvolgimento dei diversi soggetti nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione; d) realizzazione di iniziative finalizzate alla valorizzazione delle competenze professionali del personale della scuola incluse le specifiche attività formative; e) utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati di apprendimento; f) grado di accessibilità e di fruibilità delle risorse, attrezzature, strutture e spazi e, in particolare, dei libri di testo adottati e dei programmi gestionali utilizzati dalla scuola. La valutazione degli alunni avverrà sempre in base al loro PEI /PDP in itinere, monitorando punti di forza e criticità. Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente che il Consiglio di classe nella sua interezza. Per ciascun alunno gli insegnanti della classe, facendo riferimento al PI d'istituto, cureranno tutte le fasi del processo d'inclusione. Per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi didattici si terrà conto della situazione di partenza, dei progressi compiuti dall'alunno, delle difficoltà incontrate, dell'impegno, del livello di autonomia raggiunto e dei risultati delle prove di verifica. Il criterio di valutazione adottato dunque è quello individuale-verticale: ogni alunno è valutato in riferimento alle proprie possibilità e/o alla condizione di partenza e non in relazione al livello generale del gruppo classe. Gli obiettivi delle verifiche saranno chiari e comunicati all'allievo prima delle stesse che potranno essere del tipo formale, contenutistico e organizzativo.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

I progetti di inclusione è strutturato in modo da coinvolgere gli studenti nei percorsi di orientamento formativo e lavorativo (FSL) al fine di permettere che ciascuno possa sviluppare le proprie competenze e applicare le proprie abilità. La FSL diventa, quindi, il luogo privilegiato per sviluppare il processo metacognitivo.

Principali interventi di miglioramento della qualità



dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Altra attività

Approfondimento

La scuola si è dotata di un Protocollo per l'accoglienza studenti stranieri :

<https://iiscostanzo.edu.it/documento/protocollo-studenti-stranieri/>

La Biblioteca scolastica si è dotata di strumenti inclusivi quali lettore OCR per IPOVEDENTI e DSA.

I Fondi regionali sono utilizzati per assicurare l'assistenza educativa a scuola e un contributo trasporti per le famiglie.

Il PI è consultabile al seguente link:

<https://iiscostanzo.edu.it/anno-scolastico-25-26-ptof-e-documenti-programmatici/>



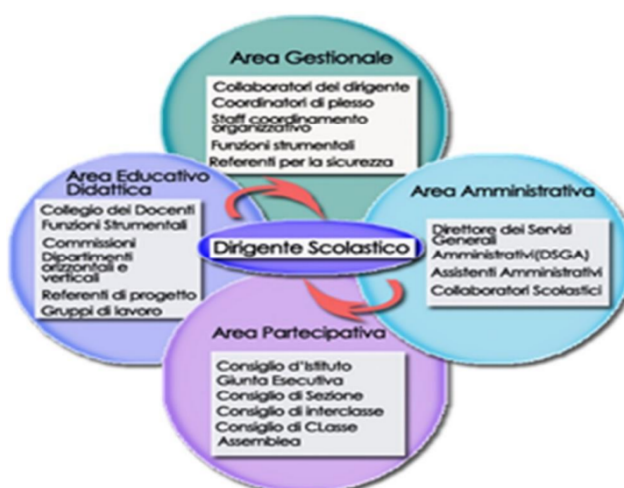
Aspetti generali

L'organigramma d'Istituto descrive l'organizzazione del nostro Istituto e rappresenta una mappa delle competenze e delle responsabilità dei soggetti e delle loro funzioni: "chi fa – che cosa fa".

Nell'organigramma sono indicate tutte le attività svolte dalle varie funzioni nelle diverse aree di competenza, per garantire una certa trasparenza, sia all'interno, sia verso gli utenti del servizio, per sapere a chi rivolgersi e per quale informazione.

La Scuola in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso. Per questo è necessario che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da precisi principi, quali il coordinamento, l'interazione, l'unitarietà e la circolarità.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio d'Istituto, Collegio docenti, Consigli di Classe), le figure gestionali intermedie (collaboratori del dirigente scolastico, funzioni strumentali, fiduciari e referenti di progetto), i singoli docenti, operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire all'alunno un servizio scolastico di qualità. Il Dirigente Scolastico si pone come promotore e facilitatore di tale processo, garante della correttezza delle procedure, della funzionalità ed efficacia del modello organizzativo.



L'Istituto si è dato inoltre una struttura per Dipartimenti.

Lo scopo dei dipartimenti è quello di agevolare la gestione delle attività di progettazione e verifica dell'attività didattica, nel corrente anno scolastico impegnati nell'elaborazione delle Unità di Apprendimento per competenze, come previsto dal Piano di miglioramento. Gli obiettivi sono: accogliere i nuovi insegnanti, promuovendo la conoscenza delle scelte dell'istituto e la diffusione di buone pratiche; elaborare test comuni in ingresso e in uscita e prove comuni; progettare e organizzare gli interventi di recupero; verificare l'andamento dell'attività didattica e l'efficacia degli standard comuni. Il Dipartimento è quindi luogo di produzione culturale e rappresenta il punto di



riferimento a cui il Consiglio di Classe e il singolo docente ricorrono nella fase della progettazione didattico - educativa e di realizzazione del curriculum. È inoltre luogo del confronto e della condivisione, della comunicazione intersoggettiva come garanzia della condivisione delle scelte culturali e metodologiche.

Organismi gestionali

Consiglio di Istituto

Il Consiglio di Istituto delibera rispetto agli orari di funzionamento delle scuole e degli uffici, all'adattamento del calendario scolastico, approva il Piano annuale e triennale dell'offerta formativa, delibera il Programma annuale. Ne fanno parte il Dirigente Scolastico, rappresentanti del personale docente e dei genitori e rappresentanti del personale ATA. Le delibere del Consiglio di Istituto sono rese pubbliche tramite affissione all'Albo on line.

Collegio docenti

Si riunisce presso la scuola "Liceo Decollatura" ed è presieduto dal Dirigente Scolastico. Principalmente delibera in materia di funzionamento didattico dell'Istituto, di scelte culturali e didattiche, di programmazione e di aggiornamento. Tra gli altri compiti si ricordano l'elezione della componente docente del Comitato per la valutazione degli insegnanti, l'individuazione delle aree per l'assegnazione delle Funzioni - strumentali al PTOF, l'elaborazione e la verifica del Piano dell'offerta formativa e dei progetti, la definizione del Piano delle attività funzionali all'insegnamento che consentono l'accesso al Fondo d'Istituto, l'adozione dei libri di testo, l'organizzazione delle iniziative d'aggiornamento.

Consigli di classe

Il Consiglio di Classe delibera in merito alla realizzazione del coordinamento didattico, della programmazione e della valutazione, promuovendo l'identità di intenti e comportamenti, l'individuazione dei bisogni degli alunni, la definizione degli itinerari didattici, l'assunzione di criteri comuni nell'ambito delle verifiche e valutazioni.

Articolazione del Collegio docenti: gruppi progetto e commissioni di Istituto

Il Collegio dei docenti si articola in commissioni che adottano le seguenti regole di funzionamento:

- sono gestite da un coordinatore che ne stabilisce le modalità e i tempi di funzionamento, si tratta generalmente dei docenti funzioni-strumentali al PTOF.



- operano in base a specifiche indicazioni programmatiche stabilite dal Collegio dei docenti.
- stabiliscono nel primo incontro un progetto di lavoro che evidenzia: obiettivi, modalità organizzative, tempi e monte ore per i componenti
- di ogni incontro vengono raccolte le firme di presenza e viene redatto un verbale. I coordinatori curano la diffusione delle informazioni circa il lavoro svolto attraverso comunicazione scritte e resoconti dei verbali nei plessi.
- in itinere e a conclusione dell'attività, il coordinatore relaziona sul lavoro svolto al Collegio.
- la partecipazione alle commissioni dà accesso al Fondo d'Istituto, nei limiti e con le modalità previsti dalla contrattazione integrativa di Istituto.

DPO: VARGIU SCUOLA SRL - SEDE LEGALE VIA DEI TULIPANI 7/9, 09032
ASSEMINI, CAGLIARI, PEC: VARGIUSCUOLA@PEC.IT

CONSULENTI ESTERNI RSPP: ING. MANFREDI FRANCESCO

MEDICO COMPETENTE: DOTT. VILLELLA EGIDIO



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Primo Collaboratore: Nel rispetto delle direttive ricevute dal Dirigente Scolastico: in assenza temporanea del Dirigente Scolastico svolge, all'interno dell'Istituto, le relative funzioni sostitutive. Svolge le funzioni assegnate e/o delegate. Coordina gli aspetti organizzativi della scuola secondaria di 2 ° grado. Organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico. Presiede riunioni interne o partecipa a incontri con Istituzioni esterne in rappresentanza del Dirigente scolastico Si confronta e si relaziona, in nome e per conto del Dirigente, con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche relative alla scuola secondaria. Dispone sulle sostituzioni dei docenti assenti in rappresentanza del Dirigente scolastico in conformità ai criteri concordati. Partecipa al Nucleo di autovalutazione di Istituto. Secondo Collaboratore: Nel rispetto delle direttive ricevute dal Dirigente Scolastico: in assenza temporanea del Dirigente Scolastico svolge, all'interno dell'Istituto, le relative funzioni sostitutive. Svolge le funzioni assegnate e/o

2



	<p>delegate. Coordina gli aspetti organizzativi della scuola. Organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico. Coordina le attività delle commissioni di istituto. Coordina le attività di formazione ed aggiornamento del personale docente ed ATA Dispone sulle sostituzioni dei docenti assenti in rappresentanza del Dirigente scolastico in conformità ai criteri concordati. Partecipa al Nucleo di autovalutazione di Istituto.</p>	
Funzione strumentale	<p>Le funzioni strumentali nominate dal collegio dei docenti sono tenute a: - redigere in fase di avvio un breve piano di disseminazione dell'attività verso le famiglie, gli studenti, il territorio: - effettuare il monitoraggio in itinere e finale in collaborazione con il referente del monitoraggio;</p> <p>- raccogliere la documentazione pedagogica del progetto attività; - Partecipazione alle riunioni di staff Partecipazione alle riunioni di Rav –Team, Niv, Ptof , Pdm. Area 1 - Gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa Area 2- Autovalutazione e Miglioramento- Invalsi Area 4 - Servizi per gli studenti – FSL</p>	3
Capodipartimento	<p>Il coordinatore di dipartimento: a) presiede le riunioni del Dipartimento programmate dal Piano annuale delle attività b) collabora con la dirigenza e con gli altri coordinatori c) programma le attività da svolgere nelle riunioni e ne predispone il lavoro d) suddivide, ove lo ritenga necessario, il gruppo di lavoro dipartimentale in sottogruppi e) raccoglie la documentazione prodotta dal Dipartimento consegnandone copia al Dirigente Scolastico e mettendola a disposizione di tutti i docenti</p>	6



Responsabile di plesso

I compiti assegnati al responsabile di plesso si possono delineare in: 1) Coordinamento delle attività educative e didattiche: - Coordina e indirizza tutte quelle attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi secondo quanto stabilito nel PTOF e secondo le direttive del Dirigente. -Riferisce ai colleghi le decisioni della Dirigenza e si fa portavoce di comunicazioni telefoniche ed avvisi urgenti. 2) Coordinamento delle attività organizzative Fa rispettare il regolamento d'Istituto; -Predispone il piano di sostituzione dei docenti assenti; -Inoltra all'ufficio di Segreteria segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvisate. - Presenta a detto ufficio richieste di materiale di cancelleria, di sussidi didattici e di quanto necessari. 3) Coordinamento " Salute e Sicurezza ": -Ricopre il ruolo di Collaboratore del Servizio di Prevenzione e Protezione. -Collabora all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e predispone le prove di evacuazione previste nel corso dell'anno. - Controlla il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della ricreazione e organizza l'utilizzo degli spazi comuni e non. 4) Cura delle relazioni: Il responsabile di plesso facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accoglie gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, riceve le domande e le richieste di docenti e genitori, collabora con il personale A.T.A. 5) Cura della documentazione: - Fa affiggere all'albo della scuola atti, delibere,

5



comunicazioni, avvisi, rivolti alle famiglie e al personale scolastico. -Annota in un registro i nominativi dei docenti che hanno usufruito di permessi brevi e la data del conseguente recupero. -Ricorda scadenze utili. Partecipa agli incontri con il Dirigente, i suoi collaboratori e gli altri responsabili di plesso, durante i quali individua i punti di criticità della qualità del servizio e formula proposte per la loro soluzione.

Animatore digitale

L'animatore digitale è una funzione strategica prevista e definita dalla legge di Riforma (La buona scuola) come azione #28. Affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. È responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale che coordina, promuove e diffonde. Il campo operativo dell'Animatore digitale riguarda tre ambiti: - La Formazione metodologica e tecnologica dei colleghi: coordinare e sviluppare un piano di formazione dei docenti della scuola all'uso appropriato e significativo delle risorse digitali e dell'IA; - Il Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare non solo l'attività dei colleghi ma anche quella degli studenti e dei genitori nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD; - La progettazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola: dell'utilizzo di strumentazioni per le didattiche innovative anche specifiche come la robotica

1



educativa, l'utilizzo didattico di stampanti 3D ecc..

Team digitale

Il Team per l'innovazione digitale, costituito da 2 docenti, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale. L'attività del team sarà rivolta, in particolare alla: 1) FORMAZIONE INTERNA, e precisamente a stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente formatori), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come, ad esempio, quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2) COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA e precisamente a favorire la partecipazione e a stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3) CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE, e precisamente ad individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es.: uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure

2



Docente specialista di educazione motoria	Responsabili del Centro sportivo scolastico (CSS) , una struttura organizzata all'interno della scuola che promuove lo sport e i suoi valori educativi, offrendo attività sportive pomeridiane (come basket, volley, atletica) per il benessere, l'integrazione e la partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi, spesso in collaborazione con enti locali e affidando le attività a laureati in Scienze Motorie, integrando il curriculum di educazione fisica e promuovendo stili di vita sani. Nella scuola è attivo anche il progetto STUDENTE ATLETA.	3
Docente tutor	I tutor, in particolare: - aiutano ogni studente ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità; - supportano le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o professionali degli studenti.	6
Docente orientatore	Gli orientatori favoriscono anche grazie alla piattaforma digitale unica per l'orientamento messa a punto dal Ministero, l'incontro tra le competenze degli studenti, l'offerta formativa e la domanda di lavoro per consentire una scelta informata e consapevole del percorso di studio o professionale da intraprendere.	1
Responsabile di laboratorio	- controllare e verificare in avvio di anno scolastico, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, i beni contenuti in laboratori, officine e palestre, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi (art. 27. D.l. 44/2001); - curare la corretta segnalazione nei verbali delle riunioni dipartimentali delle proposte di acquisto di beni necessari al rinnovo ed al potenziamento di laboratori, officine e palestre; - indicare all'inizio	18



dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio, officina o palestra di cui ha la responsabilità; - formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate; - controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, officina, palestra a Lei affidati, segnalando guasti, anomalie e rotture sull'apposito modulo reperibile sul sito dell'istituto, da consegnare agli assistenti tecnici competenti in materia; - controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, officina, palestra affidatogli, restituendo l'elenco descrittivo citato al punto 1 al DSGA e fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di sua competenza; - partecipare in caso di necessità, ed in ogni caso in avvio e conclusione di anno scolastico, alla commissione tecnica interna per l'espletamento delle funzioni previste dal D.L. 44/2001 agli artt. 36 (collaudo finale di lavori forniture e servizi), 52 (vendita di materiali fuori uso e di beni non più utilizzabili), 24 e 26 (ricognizione quinquennale dei beni e rinnovo decennale degli inventari; eliminazione dei beni dall'inventario).

Coordinatore di classe

1. Interventi nei confronti degli allievi: • individua e segnala alla presidenza e al Consiglio di Classe i casi di allievi che effettuino un rilevante numero di ritardi e/o di assenze e frequentano saltuariamente le lezioni • controlla che le

27



giustifiche delle assenze siano regolarmente presentate dagli allievi e annotate sul registro di classe • rileva le situazioni negative nel profitto al fine di consentire al consiglio di classe di focalizzare meglio i casi che necessitano di interventi didattici; • Rappresenta agli allievi l'importanza di trasmettere ai propri genitori le comunicazioni della scuola ed accerta che le stesse effettivamente arrivino a destinazione • Raccoglie le proposte e le adesioni alle visite guidate nei tempi fissati dalla F.S. 2. Interventi nei confronti dei docenti: • svolge la funzione di coordinatore della programmazione di classe, presiede le riunioni dei consigli di classe in caso di assenza del Dirigente ed individua il segretario verbalizzante; • provvede alla verbalizzazione nel caso in cui presiede il DS; • cura in particolare che le deliberazioni degli OO.CC. in merito agli obiettivi educativi, ai metodi di verifica ed ai criteri di valutazione siano osservate da tutti i componenti; • Raccoglie le proposte di nuova adozione dei libri di testo e redige l'elenco completo degli stessi per l'a.s. 3. Interventi nei confronti delle famiglie degli allievi: • prende gli opportuni contatti con i genitori nei casi che necessitino dell'intervento della famiglia. 4. Coordinamento dell'attività di somministrazione dei test d'ingresso, delle prove Invalsi, di eventuali prove parallele e delle simulazioni delle prove in vista degli Esami di Stato (per le quinte classi) - cura in particolare che la somministrazione avvenga nei tempi e nei modi previsti dalle disposizioni impartite e dalle decisioni del Consiglio di Classe - Al termine della fase di elaborazione ed analisi provvede



	alla divulgazione dei materiali da utilizzare nel lavoro di programmazione didattica; raccoglie e consegna in presidenza le programmazioni disciplinari predisposte dai docenti del Consiglio di Classe e redige la programmazione di Classe coordinata per il Liceo e l'Isti, mentre per gli Istituti Professionali raccoglie e conserva il canovaccio delle UdA per insegnamento, d'asse e interdisciplinari. 5. Raccordo con i Collaboratori del Dirigente Scolastico, con il Dirigente e con la referente alle pubbliche relazioni per la risoluzione di problematiche riguardanti alunni o docenti	
Responsabile per l'inclusione	Il responsabile per l'inclusione coordina i processi di inclusione per gli alunni certificati ai sensi della legge 104/92 e 170/10, per gli alunni stranieri neo-arrivati o di seconda generazione, alunni in difficoltà personali o familiari (BES)	2
Responsabile dell'elaborazione e gestione degli orari didattici	Elaborazione e gestione degli orari didattici	1
TEAM PNRR	- Analisi di contesto - Progettazione degli interventi e monitoraggio	6
TEAM Bullismo e cyberbullismo	- Aggiornamento e formazione - Interventi per la prevenzione e il contrasto - Elaborazione protocollo di intervento - Analisi e progettazione di intervento educativo su eventuali situazioni a rischio/casi	7
Nucleo di valutazione interno	Promuovere e realizzare le attività connesse al Sistema Nazionale di Valutazione, secondo quanto indicato nella normativa di riferimento. Coadiuvare il Dirigente nella predisposizione e	14



monitoraggio del RAV e del Piano di Miglioramento. Propone, in intesa con il Dirigente scolastico, azioni per il recupero delle criticità. Agisce in stretto rapporto con i referenti di tutte le aree operanti nell'Istituzione scolastica per una visione organica d'insieme.

Referente ed. alla salute	Docenti	2
REFERENTE PER L'EDUCAZIONE CIVICA	Il referente coordina l'aggiornamento del Curricolo, si interfaccia con i Consigli di classe e i coordinatori per progettare le UDA specifiche.	1
Referente PARI OPPORTUNITA'	Attività volte all'educazione alle pari opportunità , formazione sulle problematiche relative a tutte le forme di discriminazione.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A008 - DISCIPLINE GEOMETRICHE, ARCHITETTURA, DESIGN D'ARREDAMENTO E SCENOTECNICA	Attività didattica integrativa ed extracurriculare per la promozione delle competenze artistiche Progettazione UDA Ed. Civica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Progettazione	1
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Potenziamento delle discipline Progettazione UDA Ed. Civica Impiegato in attività di:	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

A040 - SCIENZE E
TECNOLOGIE ELETTRICHE
ED ELETTRONICHE

Realizzazione di percorsi di approfondimento
disciplinare per l'indirizzo informatico
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

1

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

Percorsi di approfondimento economico-
giuridiche finalizzate alla realizzazione dei
progetti della transizione ecologica.
Progettazione UDA Ed. Civica
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Realizzazione di percorsi di approfondimento
giuridico-economico. Progettazione UDA Ed.
Civica
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Progettazione

Attività finalizzate all'inclusione e al sostegno
degli alunni con fragilità e con Bisogni Educativi
Speciali.

Impiegato in attività di:

ADSS - SOSTEGNO

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

AS2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (INGLESE)

Attività finalizzata all'attivazione di percorsi di
approfondimento disciplinare e interdisciplinare
contro la dispersione scolastica.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai Servizi Generali Amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del Piano delle Attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

L'ufficio protocollo ha il compito di registrare tutti i documenti in arrivo ed in uscita dall'Istituzione, per posta, via fax, per e-mail o consegnati di persona.

Ufficio acquisti

Programmazione degli acquisti di beni, servizi e lavori; • Avvio, aggiudicazione e stipula delle procedure di acquisto; • Esecuzione del contratto.

Ufficio per la didattica

Provvede alle iscrizioni, prepara i certificati di frequenza o di



maturità, le pagelle, organizza gli scrutini, le gite e gli scambi scolastici.

Ufficio del personale

Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico. Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute. Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita. Inquadramenti economici contrattuali. Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati. Procedimenti disciplinari. Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio). Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. Pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio. Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. Tenuta dei fascicoli personali. Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/area-docente/seleziona-spazio-di-lavoro>

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico <https://iiscostanzo.edu.it/modulistica-interna/>

REPOSITORY BUONE PRATICHE costanzoschool.it



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA (UNICAL)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione ed orientamento curricolare

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione di tirocinio di formazione d orientamento curricolare con dipartimento di studi umanistici UNICAL

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA (UNICAL)**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione per le attività di tirocinio per la formazione di insegnanti che intendono conseguire la specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità.

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON UNIVERSITÀ MAGNA GRECIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione per le attività di tirocinio per la formazione di insegnanti che intendono conseguire la specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità.

Denominazione della rete: **SCUOLA SOLIDALE:** **convenzione con Ambulatorio solidale (realizzazione** **protesi)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Collaborazione con l'ambulatorio solidale "Prima gli ultimi odv" per la realizzazione di protesi per soggetti in condizioni di disagio economico.

Denominazione della rete: **CONVENZIONI PER LA REALIZZAZIONE DEI PCTO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento:

Per l'anno scolastico 2025/2026, i soggetti ospitanti sono:

- Lab. Odontotecnici, Lamezia Terme
- Rubbettino Editore SRL, Soveria Mannelli
- Aziende Agrarie del territorio
- RSA Soveria Mannelli
- Biblioteca Caligiuri
- Noi Magazine
- OrientaCalabria
- Emmaus (volontariato onlus)
- City One
- GenDeda
- Istituto comprensivo Perri-Pitagora
- Istituto comprensivo Borrello- Fiorentino
- Endrevia

Denominazione della rete: RENISA



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **RENAIPO -Rete Nazionale Istituti Professionali Odontotecnici**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **ERASMUS +**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE CTS COSENZA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **ACCORDO DI PARTENARIATO - PROGRAMMA P.I.P.P.I. AMBITO TERRITORIALE SOCIALE REVENTINO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **PROTOCOLLO DI INTESA PROGETTO SUD**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE SCUOLE DI PROSSIMITA' - AREE INTERNE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: A.M.A. CALABRIA



Azioni realizzate/da realizzare

- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **SCUOLE PROMOTRICI DI SALUTE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Inclusione e valutazione

Formazione sull'inclusione, tematiche inerenti

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Area Sicurezza

Formazione area sicurezza

Destinatari	Personale scolastico, Alunni
-------------	------------------------------



Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Bullismo e Cyberbullismo

Formazione del team bullismo e cyberbullismo sulla piattaforma ELISA

Destinatari

Docenti del Team e interessati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Piattaforma Elisa

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Piattaforma Elisa

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE GDPR



Formazione specifica su piattaforma dedicata

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Progetto di ricerca "imparlAmo a scuola con l'Intelligenza Artificiale"

Tematica dell'attività di formazione

Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale

Destinatari

CDC

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

PROGETTO NAZIONALE

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE CODICE DI COMPORTAMENTO /ANTICORRUZIONE

Formazione prevista secondo normativa



Tematica dell'attività di
formazione

ANTI-CORRUZIONE

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Annualmente viene elaborato un piano per la formazione destinata a studenti e personale scolastico deliberato in Collegio dei docenti.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione PASSWEB

Destinatari DSGA e AA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE GDPR

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: Formazione sicurezza sui luoghi di lavoro

Modalità di Lavoro • Attività in presenza



- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte